



@**ziende**più

Anno XV

#1

febbraio/marzo  
2019

# Premio giovani imprese tra innovazione e futuro

Domande entro il 31 marzo  
per la prima edizione  
promossa da Confartigianato  
dell'Emilia Romagna

## > ECONOMIA

I mancati investimenti nelle infrastrutture sono autogol per il Paese

## > LEGGE DI BILANCIO 2019

le principali novità in materia fiscale e previdenziale

## > IL RISCHIO SISMICO NEI LUOGHI DI LAVORO

Intervista all'ingegnere Ennio Casagrande, sugli effetti dei terremoti all'interno dei luoghi di lavoro

## > TEMPI E METODI GIUSTI PER INDUSTRIA 4.0

Prosegue il nostro viaggio tra i temi relativi alla digitalizzazione

Tutte le novità e gli appuntamenti, nazionali e locali, sono sull'**APP di Confartigianato** disponibile gratuitamente su:





Art. d'anti. ravenna

**Otto** magazzini vendita in Romagna per idraulici e installatori,  
**Quattro** showroom arredobagno, accessori e rivestimenti aperti al pubblico,  
più di **Cento** Soci Cooperatori e quasi **mezzo secolo** di esperienza...

...dal 1971, ti puoi fidare.



Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta  
San Giuseppe di Comacchio

[www.ciicaira.it](http://www.ciicaira.it)

**C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.**

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna . Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - [ciicai@gruppoarco.it](mailto:ciicai@gruppoarco.it)



## > SOMMARIO

### DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

### COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*  
Andrea Demurtas, Alberto Mazzoni,  
Antonello Piazza, Tiziano Samorè,  
Luciano Tarozzi, Stefano Venturi

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Riccardo Caroli, Marcello Martini,  
Paola Brusi, Marco Baccarani,  
Morena Rava, Luca Pizzaleo,  
Deborah Marzolla, Giulio Di Ticco  
Paolo Bandini, Massimiliano Serafini,  
Maurizio Cottignola, Ennio Casagrande,  
Tommaso Pedini

### IN COPERTINA

Premio giovani imprese  
tra innovazione e futuro  
(a pagina 27)

### PROPRIETARIO

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

### EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

### REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733  
info@confartigianato.it

Registrazione presso il Tribunale di  
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

### STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

- > Per le imprese una legge di Bilancio con luci ed ombre **5**
- > I mancati investimenti nelle infrastrutture sono autogol per il Paese **5**
- > Un errore lo stop alle trivellazioni deciso dal Governo **6**
- > Meglio il lavoro di cittadinanza e destinare risorse a investimenti **7**
- > A Milano l'appello di 'Quelli del sì' **7**
- > Orizzonte Romagna: la proposta per un Patto di Comunità **9**
- > Investimenti aggiuntivi dei piccoli Comuni **10**

## > Notiziario @rtigiano

### L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Legge di Bilancio 2019: le novità in materia fiscale e previdenziale
- Autoliquidazione INAIL 2018-2019
- Scadenze: Certificazione Unica e il Modello 770
- Quota 100: ecco i tre anni sperimentali
- MEPA: novità piattaforma di e-procurement scadenza autocertificazioni
- Bando ISI INAIL: incentivi per la sicurezza domande a partire dall'11 aprile
- Rifinanziata la Nuova Sabatini
- MEPA: novità su scadenza autocertificazioni
- Servizio energia per imprese e domestico di Confartigianato
- ANAP: il programma delle iniziative 2019

- > Il rischio sismico nei luoghi di lavoro **23**
- > I Tempi e Metodi giusti per 'fare' Industria 4.0 **24**
- > Premio giovani imprese tra innovazione e futuro **27**
- > FORMart: continuano le proposte formative di Obiettivo Bellezza **28**
- > Vademecum dei Carabinieri per fermare la violenza di genere **29**

Le nostre sedi  
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **San Pietro in Vincoli** - Via Leonardo Da Vinci, 2/a - t. 0544.550113
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Riolo Terme** - Via Fratelli Cervi, 6 - t. 0546.71357 - f. 0546.77168
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Solarolo** - Via Schiavonia, 3 - t. 0546.52760 - f. 05446.52553
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Cotignola** - Via Canossa, 7 - t. 0545.280611
- **Fusignano** - Corso Emaldi, 86 - t. 0545.51661
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 05445.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134



# Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it), sull'**APP Confartigianato**

**nato** (scaricabile sia da Google Play che da App Store) e sulle pagine social (**Facebook, Google+, Telegram**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

## I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

E' confermata, anche per il 2019, la **POLIZZA TUTELA LEGALE** a **tutti gli Associati che regolarizzeranno la propria posizione associativa entro il 30 giugno**. Potranno quindi usufruire, dal momento del versamento della quota di adesione e **fino al 28 febbraio 2020**, di una copertura assicurativa per spese legali senza nessuna franchigia fino a 3.000 euro l'anno, non solo per i casi di contestazione d'inosservanza degli obblighi e adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le modalità di attivazione della polizza sono pubblicate sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) nella sezione associati/convenzioni.

**CONSULENZA ASSICURATIVA**: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**CONVENZIONI**: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, etc.).

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it), oppure rivolgersi direttamente agli **addetti del Servizio Affari Generali** presso gli uffici dell'**Associazione**.



Info sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) seguendo il menù: **associati/convenzioni**

# Per le imprese una legge di Bilancio con luci ed ombre

**N**on potevo non aprire il primo numero dell'anno con una breve riflessione sulla Legge di Bilancio 2019, il provvedimento più importante, perché quello che detta le linee guida per tutte politiche economiche, fiscali, del lavoro ed economiche del Paese.

E' una legge che contiene apprezzabili segnali di attenzione alle piccole imprese. Sono state recepite le nostre sollecitazioni sulla riduzione delle tariffe Inail per gli artigiani, l'innalzamento a 150.000 euro della soglia di affidamento diretto degli appalti, l'aumento della deducibilità Imu sugli immobili strumentali delle imprese. Inoltre giudichiamo positivamente la riduzione della pressione fiscale sulle piccole imprese, la proroga delle detrazioni fiscali per ristrutturazioni, riqualificazio-

ne ed efficienza energetica, acquisto di mobili, cura e sistemazione del verde, la conferma dell'iperammortamento e della formazione 4.0, le risorse per l'autotrasporto, la cedolare secca sugli affitti degli immobili commerciali e produttivi.

Ci preoccupano invece le incognite sulla tenuta dei nostri conti pubblici e sulle prospettive dell'economia.

Se da un lato non è accettabile che gli artigiani che per decenni hanno pagato i contributi all'Inps si ritrovino a percepire una pensione pari alla pensione di cittadinanza di chi non ha mai versato nulla alle casse previdenziali, troviamo che il reddito di cittadinanza sia molto costoso e con possibili effetti distorsivi sul mercato del lavoro: crescita dell'occupazione irregolare e della concorrenza sleale nei confronti



di Riccardo Caroli  
Presidente  
Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna

della piccola impresa, nonchè disincentivo a creare nuove iniziative imprenditoriali. Siamo molto preoccupati per lo sblocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per regioni ed enti locali, e per quanto riguarda le risorse di quota 100, riteniamo che avrebbero giovato di più alla ripresa economica e occupazionale se destinate alla spesa per investimenti. Così come non possiamo che stigmatizzare il blocco di tanti investimenti pubblici in tema di infrastrutture strategiche per il Paese, come il passante di Bologna, o la scelta di bloccare l'industria estrattiva nazionale. Nelle prossime pagine, troverete un giornale che affronta tutte queste tematiche, con una grafica nuova e più moderna, ma con la consueta attenzione e rigore. ■

# I mancati investimenti nelle infrastrutture sono clamorosi autogol per l'economia del Paese

**E'** grande la nostra preoccupazione per le pesanti ricadute, su alcuni settori prioritari dell'economia ravennate, che sta avendo la recentissima chiusura della E45 nel tratto tra Emilia-Romagna e Toscana. Il territorio ravennate continua a subire, direttamente ed indirettamente, gravi ripercussioni dalle carenze infrastrutturali e manutentive della rete viaria. Dopo la chiusura della Ravennana e la mancanza di percorsi alternativi adeguati, quest'altra tegola è venuta a penalizzare le aziende del ravennate: sia quelle che necessitano di approvvigionamenti di merci sia, soprattutto, le imprese che le merci le muovono. L'autotrasporto merci è, infatti, il comparto più colpito da questa interruzione stradale e basta guardare i percorsi alternativi obbligatori per rendersi conto di quali disagi e diseconomie dovranno sopportare le aziende. A Ravenna sono oltre

un migliaio le imprese iscritte all'Albo degli Autotrasportatori che contano diverse migliaia di addetti, ed i traffici legati agli spostamenti verso il centro/sud Italia incidono in maniera rilevante.

Un Paese moderno non può permettersi una manutenzione superficiale delle proprie infrastrutture logistiche, strade e ferrovie in primis. La crescita costante delle merci trasportate necessita di una rete stradale almeno percorribile e chi teorizza lo spostamento in tempi brevi su ferro o mare non conosce i numeri attuali e del prossimo futuro della logistica del nostro Paese; le modalità di trasporto alternative, per arrivare a percentuali interessanti, necessitano di investimenti attualmente impensabili.

La realtà è che il sistema Italia è 'ostaggio' dei piloni delle centinaia di ponti e rischia di scontare anni di manutenzioni quanto meno superficiali. A questo punto occor-

rono azioni forti e decise. Alle Istituzioni locali chiediamo di accelerare tutti i passaggi, progettuali ed operativi, per il ripristino della Ravennana bypassando burocrazia e tempi morti. Ma occorrono anche interventi urgenti che riportino il sistema paese a poter contare ed investire sulle infrastrutture.

Pochi mesi fa il crollo del ponte Morandi portò alla richiesta di Confartigianato Trasporti di derogare l'uso del cronotachigrafo agli automezzi operanti sul porto di Genova. Come Confartigianato della provincia di Ravenna chiediamo quindi un'attenta e veloce riflessione sulla necessità di derogare coscientemente ad un regolamento europeo sulle ore di guida e riposo dei mezzi pesanti che, applicato pedissequamente in un contesto di carenza strutturale come in Italia, porta solo mancanza di sicurezza, diseconomie e alterazione del mercato a favore dell'illegalità. ■



di Tiziano Samorè  
Segretario  
Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna

# Lo stop alle trivellazioni deciso dal Governo è un errore

«Come Confartigianato siamo convinti che occorra essere realisti e rifiutare la demagogia. In questo senso è essenziale difendere il lavoro, le imprese e le eccellenze del nostro territorio»

Il Governo ha annunciato uno stop di tre anni a tutti i permessi di prospezione, ricerca e coltivazione degli idrocarburi, ovvero alle cosiddette trivelle. A meno di tre anni, quindi, dal referendum dell'aprile 2016 che non raggiunse il quorum, è stato l'esecutivo ad annunciare questa moratoria che sarebbe un colpo durissimo per l'industria italiana dell'oil & gas.

Come Confartigianato siamo assolutamente convinti che sia già ampiamente dimostrato come vi possa essere un utilizzo responsabile delle risorse naturali. Ed una delle migliori testimonianze di questo, è proprio il territorio della provincia di Ravenna, con la sua costa, le sue pinete, le sue aree protette: da quando, decenni orsono, è iniziata l'estrazione delle risorse naturali, ogni comparto economico è cresciuto e nessuno ne ha tratto svantaggio. La riprova ne è un settore turistico le cui performances, positive o negative, non sono mai dipese dall'estrazione a mare del gas metano.

Al contrario, lo sviluppo del comparto dell'offshore e dell'oil & gas, ha visto il tessuto economico e produttivo di Ravenna crescere ed imporsi per professionalità, tutela dell'ambiente e capacità di creare posti di lavoro ad alto valore aggiunto, non solo per quanto riguarda le grandi aziende, ma creando un indotto fatto di aziende artigiane e piccole medie imprese altamente qualificate ed in grado di operare in collaborazione con le grandi committenze internazionali. Oggi, nonostante la crisi del settore, dovuta alle incertezze internazionali ed al relativamente basso

costo del petrolio, questo comparto vale, per il nostro territorio, oltre 50 aziende e circa 6000 occupati.

L'Italia, da sempre in deficit per quanto riguarda il fabbisogno energetico e con un alto costo dell'energia per le imprese, con ovvie conseguenze negative sulla competitività del sistema produttivo, non può permettersi di abbandonarsi alla demagogia e a decisioni che nulla hanno di scientifico. Le scelte in campo energetico, così come quelle sulle infrastrutture strategiche ed essenziali per lo sviluppo, sono fondamentali per assicurare un futuro al nostro sistema economico: i posti di lavoro, la serenità delle famiglie, una società sana ed in equilibrio tra le possibilità offerte ai giovani e la tranquillità agli anziani, dipendono da queste linee di azione.

Noi abbiamo sempre affermato che le risorse energetiche del nostro Paese vadano usate con equilibrio, in un'ottica di tutela del territorio ed implementando quanto più possibile l'uso delle fonti energetiche rinnovabili, come è stato finora. Ma proprio perché conosciamo molto bene il settore delle energie rin-

novabili, pur nella consapevolezza di quanto la green economy si stia rivelando un importante volano per il nostro territorio oltre che per l'intera economia nazionale, è ovvio che nel breve e medio periodo il fabbisogno energetico locale e nazionale non possa prescindere dai combustibili fossili'.

L'energia, elettrica e termica, è un motore fondamentale della vita di cittadini ed imprese. Un Paese moderno deve avere proprie risorse energetiche che vanno utilizzate, ricercate e sviluppate con know how, competenza e rispetto dell'ambiente come è stato fatto sino ad ora.

Confartigianato non è né filogovernativa né antigovernativa, il nostro partito è l'Impresa. Chiediamo quindi alle Forze politiche che compongono la maggioranza di Governo, di voler ascoltare con attenzione gli appelli che giungono da "Quelli del Sì", imprenditori che rappresentano la parte più sana del Paese e che ogni giorno operano per dare un futuro di sviluppo e di occupazione. Perché lo sviluppo delle imprese è lo sviluppo del Paese ■



**Edizioni Moderna**  
Società Cooperativa



**PUBBLICAZIONE LIBRI  
STAMPA DIGITALE  
STAMPA OFFSET**

Via G. Pastore, 1 48123 Ravenna - Tel. 0544 450047 - info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

# Il Presidente Merletti al Senato: meglio il lavoro di cittadinanza e destinare risorse a investimenti

[ Rete Imprese per l'Italia in audizione alla Commissione Lavoro del Senato sul decreto legge in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni ]

**R**ete Imprese Italia è per il lavoro di cittadinanza, mentre il reddito di cittadinanza difficilmente potrà contribuire al rilancio dell'occupazione in Italia. Quanto alle risorse per 'Quota 100', avrebbero giovato di più alla ripresa economica ed occupazionale se destinate alla spesa per investimenti.

E' il giudizio espresso dal Presidente di Rete Imprese Italia e di Confartigianato Imprese Giorgio Merletti, intervenuto lo scorso 4 febbraio in audizione alla Commissione Lavoro del Senato sul decreto legge in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni. Merletti, pur apprezzando la volontà del Governo di combattere la povertà e rilanciare l'occupazione, ritiene che nel provvedimento sul reddito di cittadinanza rischia nel tempo di prevalere la componente assistenziale se esso non verrà accompagnato da subito da tutti i

provvedimenti amministrativi e dagli investimenti in risorse umane e tecnologia per la realizzazione della finalità primaria di innescare processi virtuosi per la ricerca di occupazione.

Gli incentivi riconosciuti ai datori di lavoro per l'assunzione dei beneficiari del reddito di cittadinanza vengono giudicati di difficile gestione e con una serie di limitazioni che ne scoraggiano l'utilizzo.

Secondo Rete Imprese Italia, va rafforzato il meccanismo delle condizioni per ottenere il reddito di cittadinanza, va attuata la riforma strutturale dei centri per l'impiego e garantiti efficaci controlli per evitare abusi nella fruizione del beneficio. Va evitato il rischio di possibili effetti distorsivi sul mercato del lavoro: la crescita dell'occupazione irregolare e della concorrenza sleale nei confronti delle piccole imprese, il disincentivo a creare nuove iniziative



imprenditoriali.

E' poi necessario un attento monitoraggio degli interventi su 'Quota 100', "una misura estremamente onerosa che occorre contenere con la necessità di garantire la sostenibilità del sistema pensionistico italiano. Inoltre andrà ad aggiungersi alle misure strutturali e sperimentali degli ultimi anni, alimentando una normativa previdenziale estremamente complessa che rende difficile la programmazione sia per le aziende che per i lavoratori di volta in volta interessati" ■

## A Milano l'appello di *Quelli del sì*

[ Le infrastrutture sono essenziali per creare reddito, occupazione e sviluppo ]

**L**o scorso 14 dicembre migliaia di imprenditori di tutto il Paese si sono riuniti a Milano per mandare un messaggio chiaro e positivo a Governo e Parlamento: occorre smetterla con i 'no', fin troppo facili per accontentare i tanti egoismi che non vogliono nulla nel proprio giardino, e dire sì allo sviluppo ed al futuro dell'economia.

I piccoli imprenditori, quelli che ogni giorno si mettono in gioco, alzano la saracinesca della propria azienda e garantiscono posti di lavoro e futuro a milioni di famiglie italiane, sono convinti che dopo gli immani sforzi per uscire dalla crisi, occorre continuare a

produrre 'valore artigiano' e a rimanere nel gruppo di testa delle imprese competitive europee, e per farlo occorre prima di tutto non bloccare gli investimenti nelle infrastrutture del Paese.

Dal Passante di Bologna alle pedemontane veneta e lombarda, dalla Tav alla galleria del Brennero ed alle infrastrutture del sud, gli imprenditori di Confartigianato si sono definiti senza mezzi termini 'Quelli del Sì'.

Sì, quindi, a efficaci collegamenti nazionali e internazionali, alle grandi opere strategiche per far viaggiare le persone e le merci. Sì a reti e connessioni per il trasferimento

dei dati e della conoscenza. Sì anche ad una pubblica amministrazione che funzioni e sia attenta alle esigenze dei cittadini. Sì ad un mercato del lavoro che valorizzi il merito e le competenze incrociando le necessità competitive delle imprese. Sì ad una giustizia civile rapida ed efficiente. Sì all'Europa con l'euro moneta comune. Un Sì rispettoso dell'ambiente e delle compatibilità economiche, ma anche dettato dalla certezza che quegli investimenti sono necessari per garantire un futuro all'Italia, per garantire la mobilità di merci e persone, dati ed energia, e senza i quali il declino sarebbe inevitabile, non solo economico, ma anche sociale, morale, culturale.

Ovviamente era presente anche la delegazione della provincia di Ravenna, giunta a Milano per far sentire a Governo e Istituzioni l'appello di quelle aziende artigiane e piccole e medie imprese che rappresentano oggi il 98% del mondo produttivo italiano ■



I **piccoli**  
abusivi creano un  
**grosso** guaio.



Scegli la professionalità.

**AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.**

SE VOGLIAMO RIEMERGERE  
TUTTI, INIZIAMO A DIRE  
**BAST@**

Ciscandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.  
**Non essere complice!**



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate: [stopabusivismo@ra.cna.it](mailto:stopabusivismo@ra.cna.it)  
[stopabusivismo@confartigianato.ra.it](mailto:stopabusivismo@confartigianato.ra.it)  
Info: [www.ra.cna.it](http://www.ra.cna.it) • [www.confartigianato.it](http://www.confartigianato.it)

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

iniziativa promossa da

  
**Confartigianato**



Provinciale  
di Ravenna

con il contributo di



Camera di Commercio  
Ravenna

# Orizzonte Romagna: la proposta di Confartigianato per un Patto di Comunità

**O**rizzonte Romagna, nuove traiettorie, grandi obiettivi, è il tema che è stato messo al centro della riflessione e del dibattito con i vertici delle Istituzioni comunali, provinciali e regionali, nel corso di un'importante iniziativa svoltasi a Ravenna e promossa dalle Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini in collaborazione con la propria Federazione regionale. A stimolare la discussione, un Rapporto realizzato da Antares sulle infrastrutture e servizi presenti sul territorio romagnolo, e con l'obiettivo finale di rilanciare il ruolo strategico che questo territorio ha e potrà avere all'interno della Regione Emilia Romagna.

La proposta di Confartigianato nasce dalla certezza che, nei prossimi anni, il ruolo del territorio diventerà ancora più cruciale per le imprese. È rappresentata dal territorio, infatti, la somma delle sfide 'esterne' a cui le imprese, soprattutto di piccole dimensioni, dovranno fare fronte: le infrastrutture viarie e digitali per essere competitivi sui mercati prossimi e lontani, la rigenerazione e formazione di competenze per la rivoluzione digitale, l'offerta di servizi di welfare al passo con i cambiamenti sociali e demografici, il dialogo con la pubblica amministrazione e la capacità delle istituzioni di diventare 'intelligenti' nell'erogazione di servizi sia per le generazioni anziane che per i 'millennials'.

Sono tutte sfide che esigono risposte difficilmente generabili in perimetri territoriali



Il Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, intervenuto alla presentazione del progetto 'Orizzonte Romagna'

limitati; per il motivo che possono essere affrontate meglio attraverso 'reti' ampie in cui esistono maggiori opportunità di generare competenze e risorse, e che potranno contemplare un nuovo tipo di patto di comunità tra la Pubblica Amministrazione, le rappresentanze economiche e le imprese. Questa è la premessa dalla quale, in una fase di ri-definizione normativa e funzionale degli assetti delle autonomie e dei territori, sono partite le Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, per avanzare una proposta di partnership tra pubblico e privato per la crescita e lo sviluppo in Emilia-Romagna, una vera e propria agenda di lavoro per una sperimentazione sul territorio romagnolo di un nuovo patto di comunità che permetta di tenere conto del contributo del sistema-Romagna alla crescita dell'intera economia regionale e di costruire le basi per:

- un sistema di infrastrutture viarie e digitali integrato, a servizio di cittadini e imprese
- un sistema a sostegno dell'ultimo miglio dell'innovazione delle piccole imprese
- un sistema di welfare di comunità che integra pubblico e privato
- un sistema di governance per la programmazione economica della 'città funzionale romagnola'

Su questo progetto, e sui dati raccolti nel rapporto di Antares, all'incontro ravennate hanno portato il proprio contributo e le proprie riflessioni il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, il Sindaco di Forlì Davide Drei ed il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena Gabriele Antonio Fratto.

Univoco, da parte di De Pascale, Drei e Fratto, l'apprezzamento per questa proposta di Confartigianato che va nella direzione di valorizzare al meglio identità

e peculiarità di un territorio che ancora soffre, soprattutto sul versante delle infrastrutture, un gap che viene da lontano. E le infrastrutture, per la competitività, oggi sono fondamentali. Nell'ambito delle specificità di ogni territorio, quindi, la condivisione, il raccordo e la comunità d'intenti, rappresentano un valore fondamentale per rafforzare l'attrattività e la competitività del sistema produttivo ed economico romagnolo.

Bonaccini si è soffermato molto sull'importanza di un'Emilia Romagna in grado di veicolare insieme le vocazioni, le tipicità, le specializzazioni, le eccellenze e le unicità che sono proprie, appunto, sia di Emilia che di Romagna: dalla Motor Valley alla Food Valley, quando ci si presenta di fronte ai grandi mercati internazionali, una rafforza l'altra. Così come per la ricerca e l'innovazione: la collaborazione tra le Università, i tecnopoli, le aziende ed il loro capitale umano, è facendo sistema che la nostra Regione in questi anni ha ridotto la disoccupazione dal 9 al 5,5%. Nel Patto per lo Sviluppo ci sono le parti sociali e le Università, e non è un caso se questa Regione è indicata dal MEF come la migliore per l'utilizzo dei fondi Europei.

Il progetto di Confartigianato Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini è basato su tre appuntamenti. Dopo questa presentazione del progetto, dei punti che ne stanno alla base ed al dibattito con i rappresentanti delle Istituzioni, per questo inizio 2019 sono previsti due appuntamenti per approfondire i temi richiamati nelle proposte.

La conclusione di questo percorso ci permetterà di dare gambe al 'Patto di Comunità Romagna' che diventerà un vero e proprio 'manifesto' delle Confartigianato della Romagna, sul quale misurare il confronto con le Amministrazioni locali e la Regione ■

**ELIOS**<sup>®</sup>  
DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna  
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133  
e-mail [info@eliosdigitalprint.com](mailto:info@eliosdigitalprint.com) | web [eliosdigitalprint.com](http://eliosdigitalprint.com)

**STAMPIAMO  
TUTTO  
SU TUTTO**

... beh, quasi tutto!

# Fino a 100.000 Euro per i Comuni entro i 20.000 abitanti per investimenti aggiuntivi per scuole ed edifici

Abbiamo scritto ai Sindaci dei Comuni interessati affinché non si perdano queste risorse messe a disposizione dallo Stato, che vanno utilizzate entro maggio pena la decadenza

La nostra Associazione da sempre ritiene che il comparto delle costruzioni rappresenti un vero e proprio volano per l'imprenditoria locale. Non a caso, da oltre dieci anni realizza e pubblica un proprio rapporto congiunturale su questo settore, cercando tra l'altro di sensibilizzare gli Enti Locali sull'importanza di snellire gli adempimenti burocratici, prevedere premialità per la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente nell'ottica di non 'consumare' nuovo territorio, nonché porre la massima attenzione nel valorizzare gli appalti a 'chilometri zero', che spesso garantiscono lavori più a regola d'arte e di soddisfazione per i cittadini/utenti.

Che il settore delle costruzioni sia, per la nostra provincia, un comparto di primaria importanza, lo confermano i numeri. Nonostante sia quello che in questi anni ha subito la recessione più pesante e la più drastica perdita di posti di lavoro, in provincia vi operano ancora oltre 5.500 aziende.



Sono questi i motivi che portano Confartigianato a giudicare molto positivamente una norma introdotta dalla Legge di Bilancio 2019, e cioè lo stanziamento di 400 milioni di Euro per i Comuni fino a 20.000 abitanti, da utilizzare per investimenti aggiuntivi, rispetto ai piani triennali, in opere pubbliche di manutenzione, per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Inoltre, grazie alla modifica al Codice degli Appalti contenuta nella medesima legge, che prevede l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto da 40.000 a 150.000 euro, ci sarà l'occasione per il rapido utilizzo di queste risorse. Questo tra l'altro è essenziale, perché **in mancanza dell'avvio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, le risorse assegnate saranno revocate e riassegnate** ai Comuni che invece quegli interventi li avranno già realizzati.

I Comuni interessati sono: **Alfonsine, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Russi** (per 100.000 Euro ciascuno), **Brisighella, Castelbolognese, Conselice, Cotignola, Fusignano, Riolo Terme** (70.000 Euro), **Bagnara di Romagna, Casola Valsenio, Sant'Agata sul Santerno e Solarolo** (50.000 Euro ognuno).

Ora che le risorse ci sono, vanno spese, per creare quel volano positivo che è ancora più importante nei momenti di crisi. A tale scopo Confartigianato della provincia di Ravenna ha inviato nei giorni scorsi una lettera di sensibilizzazione, a firma del Segretario provinciale Tiziano Samorè, a tutti i Sindaci dei Comuni interessati ■

**IL NUOVO AZIENDEPIÙ**  
iniziamo il quindicesimo  
anno di pubblicazione con  
una grafica tutta nuova



Questo primo numero del 2019 vede debuttare la nuova veste grafica di AziendePiù, il bimestrale che state leggendo e che inizia così il suo quindicesimo anno di pubblicazione.

Siamo soddisfatti dei feedback ricevuti e dell'attenzione che questa rivista suscita nei lettori. Lettori che non sono solo tutti gli associati a Confartigianato della provincia di Ravenna, ma anche centinaia di pubblici amministratori e migliaia di cittadini che hanno così la possibilità di conoscere le valutazioni e le proposte di un'Organizzazione che da sempre è impegnata nella rappresentanza, valorizzazione, difesa e promozione dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, elemento essenziale per lo sviluppo economico, sociale e morale del territorio.

Ma una rivista deve anche essere al passo con i tempi, e questo progetto grafico, frutto della freschezza e della professionalità di **Comunicattivi**, giovane azienda ravennate, renderà certamente più efficaci le nostre riflessioni ed il nostro lavoro.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers.DIC18)

**PROTEZIONE ASSICURATA**  
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER OGNI ESIGENZA  
LACASSA.COM



FISCO

## Legge di Bilancio 2019: le novità in materia fiscale

< di **Marcello Martini**

La legge di bilancio 2019 (legge n.145 del 30 dicembre 2018) è costituita da 19 articoli di cui l'articolo 1 (che qui interessa) si compone di 1.143 commi. Numerose le novità di carattere fiscale; il presente articolo intende illustrare in modo sintetico quelle principali.

### **Sterilizzazione clausole salvaguardia IVA** (articolo 1, commi 2-5)

Si prevede una sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA (c.d. clausole di salvaguardia) per l'anno 2019. Per gli anni successivi, in base alle modifiche introdotte in Parlamento, l'IVA ridotta passerà dal 10 al 13% dal 2020 mentre quella ordinaria aumenterà di 3,2 punti percentuali per il 2020 e di 4,5 punti percentuali a decorrere dal 2021.

Aliquota	2019	2020	2021	2022
	10%	13%	13%	13%
	22%	25,2%	26,5%	26,5%

### **Modifica al regime forfetario - Estensione del "regime forfetario"** (art. 1, c. 9 -11)

E' modificato il regime fiscale forfetario di cui ai commi da 54 a 89 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità per il 2015) applicabile ai contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa arti o professioni.

Viene esteso il regime forfetario, con imposta sostitutiva unica al 15%, ai contribuenti che hanno conseguito nell'anno precedente ricavi, ovvero percepito compensi, fino a un massimo di 65.000 euro e ne semplificano le condizioni di accesso.

Tale soglia di accesso è valida per tutti i contribuenti interessati e sostituisce i precedenti valori soglia dei ricavi/compensi percepiti - fissati tra 25.000 e 50.000 euro - differenziati sulla base del codice ATECO che contraddistingue l'attività esercitata.

Non possono avvalersi del regime forfetario gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni che partecipano, contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a società di persone, ad associazioni o a imprese familiari, ovvero che controllano direttamente o indirettamente società a

responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni (nuova lettera d del comma 57 della legge di stabilità 2015);

Non possono altresì avvalersi del regime le persone fisiche la cui attività sia esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi rapporti di lavoro nei due precedenti periodi d'imposta, ovvero nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente riconducibili ai suddetti datori di lavoro (lett. d-bis).

### **Raddoppio deducibilità Imu sugli immobili strumentali del reddito di impresa** (articolo 1, comma 12)

E' stato disposto, a decorrere dal 2019, il raddoppio, dal 20% al 40%, della percentuale di deducibilità dalle imposte sui redditi dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali.

L'impatto, di conseguenza, si avrà sul modello Redditi 2020 (periodo d'imposta 2019), sempre che l'imposta di competenza 2019 sia stata pagata nel medesimo anno 2019.

### **Imposta sostitutiva per imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni** (articolo 1, commi 17-22)

E' introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, un regime opzionale consistente nell'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito, delle addizionali regionale e comunale, dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), con aliquota del 20% sui redditi di impresa o di lavoro autonomo, determinati nei modi ordinari, conseguiti dalle persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni che, nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione hanno conseguito ricavi o percepito compensi compresi tra 65.001 euro e 100.000 euro ragguagliati ad anno. I ricavi conseguiti ed i compensi percepiti dai soggetti che optano per il regime in ar-

gomento non sono assoggettati a ritenute d'acconto da parte del sostituto d'imposta; corrispondentemente i soggetti che optano per la sostitutiva non sono tenuti ad operare le ritenute alla fonte previste per legge. In ambedue i casi sono comunque previsti adempimenti di tipo dichiarativo.

E' disposto che le persone fisiche che applicano l'imposta sostitutiva non debbano effettuare le ritenute alla fonte obbligatorie per legge (di cui al titolo III del DPR n. 600 del 1973 sull'accertamento), ma sono obbligati, nella dichiarazione dei redditi, a indicare il codice fiscale del percettore dei redditi per i quali all'atto del pagamento degli stessi non è stata operata la ritenuta e l'ammontare dei redditi stessi.

Infine, i contribuenti persone fisiche che optano per l'imposta sostitutiva sono esonerati dall'applicazione dell'IVA e dall'osservanza dei relativi adempimenti, fermo restando l'obbligo di fatturazione elettronica.

### **Proroga e rimodulazione della disciplina di maggiorazione dell'ammortamento - Iperammortamento** (art. 1, commi 60-65)

La disposizione prevede la proroga, sia pure in misura diversa, delle agevolazioni già previste precedentemente, riguardanti gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave Industria 4.0.

In particolare è prorogato l'iperammortamento anche agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2019, ovvero fino al 31 dicembre 2020 a condizione che entro



**S. Agata sul Santerno - Lugo RA**  
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112  
[www.motoeuropa-snc.com](http://www.motoeuropa-snc.com)

CONCESSIONARIA:






la data del 31 dicembre 2019 l'ordine risulta accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

L'intensità del beneficio si differenzia, in maniera decrescente, in funzione di predeterminati volumi di investimenti. La disposizione prevede, infatti, che la maggiorazione del costo si applichi:

- nella misura del 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro,
- nella misura del 100% per investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro,
- nella misura del 50% per investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di euro.
- per gli investimenti eccedenti il predetto limite di 20 milioni di euro non si applica alcuna maggiorazione.

E' prorogata la maggiorazione, nella misura del 40%, del costo di acquisizione dei beni immateriali (software) funzionali alla trasformazione tecnologica in chiave Industria 4.0 (beni ricompresi nell'Allegato B alla legge 232/2016), per i soggetti che usufruiscono dell'iper ammortamento per gli investimenti effettuati nel medesimo periodo di imposta.

**Estromissione dei beni di impresa** (articolo 1, comma 66)

L'imprenditore individuale che alla data del 31 ottobre 2018 possiede beni immobili strumentali, per natura o per destinazione, può, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 maggio 2019, optare per l'esclusione dei beni stessi dal patrimonio dell'impresa, con effetto dal periodo di imposta in corso alla data del 1° gennaio 2019. L'esclusione consente il pagamento di una imposta sostitutiva di IRPEF e IRAP, con aliquota dell'8%, applicata sulla differenza tra il valore normale di tali beni ed il relativo valore fiscalmente riconosciuto. I versamenti rateali dell'imposta sostitutiva sono effettuati, rispettivamente, entro il 30 novembre 2019 e il 16 giugno 2020.

**Proroga delle detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili** (articolo 1, comma 67)

Si dispone la proroga, per l'anno 2019, delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per gli interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici.

**Proroga delle detrazioni fiscali per interventi di sistemazione a verde** (articolo 1, comma 68)

Si dispone la proroga, per l'anno 2019 del-

la detrazione, per un importo pari al 36% delle spese documentate, fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, sostenute ed effettivamente rimaste a carico dei contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi relativi alla sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, nonché per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione spetta anche con riferimento alle parti comuni esterne condominiali.

**Definizione agevolata dei debiti tributari per contribuenti in difficoltà economica** (articolo 1, commi 184-199)

E' consentito definire con modalità agevolate i debiti delle persone fisiche che versino in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica, diversi da quelli annullati automaticamente ai sensi del decreto-legge n. 119/2018, affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, derivanti dall'omesso versamento di imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali e dalle attività di accertamento a fini IRPEF e IVA.

Detti debiti possono essere definiti mediante pagamento del capitale, degli interessi e delle somme spettanti all'agente della riscossione. Gli interessi sono versati in misura differenziata e graduale secondo la condizione economica del debitore. Il pagamento può avvenire in unica soluzione o in più rate.

**Rivalutazione dei beni di impresa** (articolo 1, commi 940-950)

E' consentita la rivalutazione dei beni e delle partecipazioni per le imprese che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio. La rivalutazione ha per oggetto beni di impresa e le partecipazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 2017 ed è effettuata attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva con aliquota del 16% per i beni ammortizzabili e del 12% per i beni non ammortizzabili; per l'affrancamento del saldo attivo della rivalutazione è fissata un'imposta sostitutiva del 10%.

**Proroga della rideterminazione del valore di acquisto dei terreni e delle partecipazioni** (articolo 1, commi 1053-1054)

E' prorogata la facoltà di rideterminare i

valori delle partecipazioni in società non quotate e dei terreni (sia agricoli sia edificabili) posseduti, sulla base di una perizia giurata di stima, a condizione che il valore così rideterminato sia assoggettato a un'imposta sostitutiva.

La rivalutazione è possibile per le partecipazioni in società non quotate e per i terreni posseduti alla data del 1° gennaio 2019. Le imposte sostitutive possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla data del 30 giugno 2019. La redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la data del 30 giugno 2019. E' rideterminato il valore delle aliquote dell'imposta sostitutiva. A differenza delle passate edizioni della disciplina in esame, le aliquote sono previste come segue:

- 11% per le partecipazioni qualificate alla data del 1° gennaio 2019,
- 10% per le partecipazioni che non risultano qualificate,
- 10% per la rideterminazione dei terreni edificabili e con destinazione agricola.

**Abrogazione IRI** (articolo 1, comma 1055)

E' abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017, il regime opzionale dell'imposta sul reddito d'impresa (IRI), concernente la tassazione proporzionale e separata del reddito d'impresa, con l'aliquota IRES, per imprese individuali e società di persone commerciali, nonché S.r.l. con requisiti di cui all'articolo 116 del Tuir, già differito al 1° gennaio 2018 dall'articolo 1, comma 1063, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

**Abrogazione ACE** (articolo 1, comma 1080)

Si dispone l'abrogazione della disciplina relativa all'aiuto alla crescita economica (ACE) incompatibile con la misura introdotta che agisce anch'essa sugli utili reinvestiti, consentendo, tuttavia, l'utilizzo delle eccedenze ACE pregresse; tale possibilità è dettata dall'esigenza di salvaguardare i diritti acquisiti. ■



Trovi in omaggio **AziendePiù** nell'espositore presso:  
**Italiana Assicurazioni** V.le Galilei 33 - Ravenna  
**Centro Comm.le "La Pieve"** Via Fossa, 3 - Bagnacavallo  
**Supermercato Crai - Esseci** Via Scarabelli, 1 - Lugo  
**La Piadina Del Passatore** Via Aldo Moro - Russi  
 e in PDF su: [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 [www.biessesistemi.it](http://www.biessesistemi.it)

DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE  
 NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

FISCO

# Nomina dell'organo di controllo

< di Paola Brusi

**E'** stato definitivamente approvato dal Consiglio dei Ministri, dopo un iter complesso ed articolato in attuazione alla L. 155/2017 il "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza".

Si tratta di un corposo **Testo Unico sulla disciplina della crisi d'impresa e d'insolvenza** composto da 391 articoli, suddiviso in quattro parti, che sostituirà tutte le disposizioni contenute nel R.D. 267/1942 in materia di fallimento, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa e nella L. 3/2012 in materia di composizione della crisi di sovraindebitamento.

Se la struttura del testo può essere suddivisa in quattro parti, quella di nostro interesse è la seconda ove, dall'art. 375 all'art. 384 vengono trattate le importanti modifiche apportate al codice civile e più precisamente in ordine agli assetti organizzativi dell'impresa e societaria, responsabilità degli amministratori, nomina degli organi di controllo, causa di scioglimento di società di capitali, disposizioni in materia di cooperative ed enti mutualistici, finanziamento soci. Tali modifiche che entreranno in vigore entro 30 giorni dalla pubblicazione in G.U. hanno il compito di rafforzare il ruolo dei soggetti preposti alla vigilanza dell'attività d'impresa.

Le disposizioni attualmente in vigore (art.

2477 cc) prevedono che vi sia l'obbligo di nomina dell'organo di controllo nel caso in cui:

- la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- la società esercita il controllo di una società obbligata a revisione legale dei conti;
- vengono superati per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati all'art. 2435-bis, primo comma del codice civile, in tema di redazione del bilancio in forma abbreviata ovvero:
  - totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
  - ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
  - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Le novità legislative intervengono nel terzo fattore prevedendo l'abbassamento delle soglie dimensionali al di sopra delle quali scatterà l'obbligo di nomina dell'organo di controllo in ordine sia al fatturato (da 8,8 milioni a 2 milioni di Euro), sia l'attivo patrimoniale (da 4.4 milioni a 2 milioni di Euro), sia in riferimento all'organico aziendale (da 50 a 10 dipendenti). Ai fini dell'obbligatorietà sarà sufficiente superare per due esercizi consecutivi uno solo dei nuovi limiti, stabilendo inoltre che l'obbligo verrà meno nel caso in cui per tre esercizi consecutivi non vengono superati nessuno dei sopra indicati

nuovi limiti.

Pertanto, entro il 2019 molte srl e cooperative in forma di srl, dovranno modificare il proprio atto costitutivo o statuto per prevedere la nomina del sindaco unico, del collegio sindacale o del revisore. In ordine alle modifiche statutarie le srl e le cooperative in forma di srl avranno nove mesi di tempo per modificare l'atto costitutivo o lo statuto adeguandolo alle nuove disposizioni ed ipotizzando la pubblicazione del decreto in G.U. nel corso del mese di febbraio dovranno essere modificati presumibilmente entro dicembre 2019. Fino a quella data è previsto che sia gli atti costitutivi che gli statuti conservino la loro efficacia nonostante la non conformità alla nuova norma di legge. In merito alla nomina del nuovo sindaco unico o revisore che diverrà obbligatorio quando nei due esercizi che antecedono quello in cui si rendono necessarie le modifiche statutarie, le tempistiche indicate dal legislatore creano non poche perplessità. Stante la sua chiara intenzione ad accelerare la nomina nella seconda parte del 2019 parrebbe più ragionevole affrontare l'argomento in epoca di chiusura bilanci 2019 consentendo a quel punto a sindaci e revisori ad assolvere ai nuovi compiti ed in particolare al corretto funzionamento delle nuove procedure di alberta in tempi più consoni. ■

**BREAKING NEWS**  
**DA OGGI**  
**È TUTTO CHIARO**  
**CON L'ECOBONUS DI FIAT**



**CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO, SULLA GAMMA FIAT HAI SUBITO:**

- ANTICIPO ZERO
- PRIMA RATA NEL 2020
- FINO A 6.000 EURO DI ECOBONUS. GARANTITO!

**FINO AL 28 FEBBRAIO, PER TUTTI, SULLA PRONTA CONSEGNA**

**TUTTO CHIARO** TAN 6,45% - TAEG 8,22%



Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 28 febbraio. Es. fino a 6.000€ di ECOBONUS GARANTITO! su 500L Urban 1.3 95cv diesel - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 21.800 €, premio 17.000 € oppure 15.500 € solo con finanziamento "Tutto Chiaro" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi. 1ª rata a 330 gg - 62 rate mensili di € 326,00. Importo Totale del Credito € 16.065,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72 per tutta la durata del contratto, spese di istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.929,28. Importo Totale Dovuto € 20.283,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata e invio rendiconto cartaceo € 3,00/cama. TAN fisso 6,45% (salvo variazioni rate). TAEG 8,22%. Offerta FCA BANK: soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria o sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale operatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative, caratteristiche e colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 05 (l/100 km): 8,9 - 3,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 177 - 88. Versione metano (kg/100 km): 4,9 - 3,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 134 - 85. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 64-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 205 - 108. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 161 - 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/01/2019 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

**Ghetti**  
www.ghetti-fcagroup.it

**RAVENNA (RA) - Via Faentina, 181**  
Tel. 05441680032

## LAVORO

# LEGGE DI BILANCIO 2019: LE NOVITÀ PER LAVORO E PREVIDENZA

< di Marco Baccarani

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, contenente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha concluso il suo iter parlamentare, ed è stata pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 62 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2018. È entrata in vigore il 1° gennaio 2019, fatte salve diverse decorrenze per specifici articoli.

Con la legge in commento vengono quindi definite le novità in materia di lavoro, pensioni e welfare: tra i provvedimenti più importanti ci sono le misure sulle pensioni (pensione di cittadinanza, quota 100, taglio delle pensioni d'oro), il reddito di cittadinanza, le misure di sostegno alle famiglie e per incentivare l'assunzione dei giovani da parte delle imprese. Permane invece il taglio delle risorse a finanziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### CREDITO D'IMPOSTA PER LE SPESE

#### DI FORMAZIONE 4.0 (commi 78-81)

Viene prorogato al 2019 il credito di imposta sulle spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0. È difatti previsto che l'agevolazione si applichi anche alle spese sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018.

Il suddetto credito è riconosciuto nella misura del:

- 50% delle spese ammissibili sostenute dalle piccole imprese, nel limite massimo annuale di 300.000 euro;
- 40% delle spese ammissibili sostenute dalle medie imprese, nel limite massimo annuale di 300.000 euro;
- 30% delle spese ammissibili sostenute dalle grandi imprese, nel limite massimo annuale di 200.000 euro.

### PROROGA INCENTIVO OCCUPAZIONE MEZZOGIORNO (comma 247)

È stato confermato, anche per il 2019 e 2020, l'Incentivo Occupazione Mezzogiorno. Si ricorda che l'agevolazione contributiva opera per le assunzioni a tempo inde-

terminato nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. I soggetti da assumere devono avere:

- meno di 35 anni;
- per quelli di età superiore è necessario anche essere privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Lo stanziamento è pari a 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

### BONUS GIOVANI ECCELLENZE

(commi 706-717)

È introdotto uno sgravio totale annuale fino ad un massimo di 8 mila euro nel caso di assunzione a tempo indeterminato o trasformazione di contratti a tempo determinato in rapporti stabili nel 2019.

L'esonero può essere fruito per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.000 euro, proporzionalmente ridotto in caso di contratto a tempo parziale.

Riguarda i datori di lavoro privati che assumono i soggetti con i seguenti requisiti:

- laurea magistrale, ottenuta nel periodo compreso tra il 2018 e il 30 giugno 2019 con la votazione di 110 e lode e con una media ponderata di almeno 108/110, entro la durata legale del corso di studi e prima di aver compiuto 30 anni, in Università statali o non statali legalmente riconosciute;
- dottorato di ricerca, ottenuto nel periodo compreso tra il 2018 e il 30 giugno 2019 e prima di aver compiuto 30 anni, in Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Sono esclusi dall'esonero i rapporti di lavoro domestico e i datori di lavoro privati che, nei 12 mesi precedenti all'assunzione, abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nell'unità produttiva per la quale intendono procedere all'assunzione di personale.

L'esonero è sottoposto a revoca, con il conseguente recupero delle somme corrispondenti al beneficio già fruito, qualora il datore di lavoro disponga, nei 24 mesi successivi, il licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo del lavo-

ratore assunto avvalendosi dell'esonero o di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica.

Se il lavoratore, per la cui assunzione a tempo indeterminato è stato parzialmente fruito l'esonero, sia nuovamente assunto a tempo indeterminato da altri datori di lavoro privati, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, l'esonero è riconosciuto agli stessi datori di lavoro per il periodo residuo utile alla sua piena fruizione.

### INCENTIVO PER GIOVANI

#### AUTOTRASPORTATORI (commi 291-295)

È stata prevista l'introduzione di incentivi, per gli anni 2019 e 2020, in favore di giovani conducenti (che non abbiano compiuto i 35 anni di età) assunti a tempo indeterminato da imprese del settore dell'autotrasporto merci (iscritte al Registro elettronico nazionale e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi) disponendo, in particolare, il rimborso del 50% delle spese sostenute per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'autotrasporto per conto terzi (ad esclusione dei versamenti corrisposti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il rilascio della patente e delle abilitazioni professionali e delle spese relative all'acquisto dei contrassegni telematici).

Al datore di lavoro spetta inoltre una detrazione, dall'imposta sul reddito delle società (IRES) lorda, pari ai rimborsi erogati, fino ad un ammontare complessivo degli stessi non superiore a 3.000 euro totali per ciascun periodo d'imposta.

Il rimborso a favore dei giovani conducenti è erogato da ciascuna impresa entro sei mesi:

- dalla data di decorrenza del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio nel caso di conducenti già assunti e già inquadrati nelle imprese in argomento, purché in possesso degli indicati requisiti.

Tali agevolazioni si applicano ai soggetti inquadrati con le qualifiche Q1, Q2 o Q3 previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro-logistica, trasporto merci e spedizione.

Sul punto però si attendono i necessari chiarimenti da parte del Ministero del Lavoro, perché non è chiara l'individuazione dei conducenti interessati, in quanto dalla norma non è chiaro il riferimento al CCNL "Logistica, Trasporto Merci e spedizione", né tantomeno alle qualifiche "Q1", "Q2"

**sdar**  
vending dal 1975

**ReKico**  
pauscaffé

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc  
C. F. e P. IVA: 00246410393  
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA  
T: 0546.620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it

e "Q3". Da un lato, infatti, l'individuazione del CCNL non è univoca (esistono due CCNL nel settore dell'autotrasporto, uno firmato - tra gli altri - da Assologistica, FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI e rinnovato il 3 dicembre 2017, l'altro firmato da Assotrasporti con UGL Viabilità e logistica e rinnovato il 27 gennaio 2014). Inoltre, in nessuno dei due CCNL riportati il personale viaggiante è inquadrato nelle qualifiche "Q1", "Q2" e "Q3".

#### **AGEVOLAZIONI DISABILI** (comma 533)

L'INAIL rimborserà al datore di lavoro il 60% della retribuzione corrisposta dal datore di lavoro - fino a un massimo di 12 mesi - al lavoratore disabile destinatario di un programma di reinserimento mirato alla conservazione del posto di lavoro, che alla cessazione dello stato di inabilità temporanea assoluta non sia in grado di accedere al mondo del lavoro senza il supporto del progetto di reinserimento e conservazione dell'occupazione.

Tali progetti possono essere proposti dai datori di lavoro stessi e sono sottoposti all'approvazione dell'INAIL.

I programmi a cui si fa riferimento sono attività mirate e personalizzate per il singolo lavoratore e consistono in interventi formativi di riqualificazione professionale nonché nell'abbattimento di barriere architettoniche per permettere la conservazione del posto di lavoro o agevolare la ricerca di una nuova occupazione.

Resta a carico dell'INAIL la spesa per l'attuazione del progetto.

#### **PERCORSI DI ALTERNANZA**

##### **SCUOLA LAVORO E APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO** (commi 784-787)

I percorsi in alternanza scuola - lavoro di cui al D.Lgs n. 77/2005 sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere già dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le linee guida in merito ai suddetti percorsi saranno definite con un apposito decreto ministeriale da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019.

Viene inoltre previsto lo stanziamento di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al fine di confermare gli incentivi previsti per i contratti di assunzione per la qualifica, il diploma e il certificato di specializzazione.

Il beneficio consiste nella riduzione delle aliquote di contribuzione poste a carico del datore di lavoro e nella disapplicazione del contributo di licenziamento.

#### **ASSUNZIONI A TERMINE PER**

#### **RICERCA E INNOVAZIONE** (comma 403)

Il comma 403 dell'articolo 1 in commento, esclude le università private, gli istituti pubblici di ricerca, le società pubbliche che promuovono la ricerca e l'innovazione, nonché gli enti privati di ricerca, dall'ambito di applicazione della disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato e di conseguenza dalle novità introdotte dal c.d. Decreto Dignità (DL 87/2018).

Più nel dettaglio, esso prevede che la suddetta disciplina - con riferimento ai limiti di durata, ai limiti ed ai presupposti per i rinnovi e le proroghe, alla forma del contratto, al termine di decadenza per l'impugnazione del contratto medesimo - non si applichi ai contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dagli enti sopra richiamati e lavoratori chiamati a svolgere attività di insegnamento, di ricerca scientifica o tecnologica, di trasferimento di know-how, di supporto all'innovazione, di assistenza tecnica alla stessa o di coordinamento e direzione della stessa.

I contratti a tempo determinato in oggetto, pertanto, sono esclusi dalle nuove disposizioni in materia di:

- contratto di lavoro a tempo determinato;
- somministrazione a tempo determinato;
- indennità di licenziamento;
- contribuzione aggiuntiva contratto a tempo determinato.

Per tali soggetti, pertanto, la disciplina applicabile ai contratti a tempo determinato è quella antecedente all'entrata in vigore del DL n. 87/2018.

#### **MISURE PER LA FAMIGLIA: CONGEDO OBBLIGATORIO DEL PADRE LAVORATORE** (comma 278), **TUTELA A SOSTEGNO DELLA MATERNITA'** (comma 485), **MATERNITA' E SMART WORKING** (comma 486), **BUONO ASILO NIDO** (comma 488)

Per i padri aumenta da 4 a 5 giorni il bonus paternità, mentre viene confermato il giorno di congedo facoltativo (previo accordo con la madre e in sostituzione di una giornata di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima).

Quindi, nell'ottica di una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il congedo obbligatorio retribuito (indennità gior-

naliera a carico dell'INPS pari al 100%), da fruire entro 5 mesi dalla nascita del figlio, a favore del padre lavoratore dipendente è:

- prorogato anche per l'anno 2019, in relazione ai figli nati, adottati o affiliati dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019,
- nella misura di 5 giorni (aumentati rispetto ai precedenti 4, in vigore sino al 31 dicembre 2018).

Le donne possono rimanere al lavoro fino al termine della gravidanza, rinviando al periodo successivo al parto l'intero periodo previsto a titolo di congedo maternità obbligatorio (dopo il parto e fino al quinto mese successivo allo stesso). Questo quanto previsto dall'art. 1, comma 485, della Legge di Bilancio 2019 aggiunge il comma 1.1 all'art. 16 del D.Lgs n. 151/2001. La nuova opzione è facoltativa e può essere esercitata solo previo parere positivo del medico.

La Legge in commento prevede inoltre, aggiungendo il comma 3-bis all'art. 18 della Legge n. 81/2017, un obbligo aggiuntivo per il datore di lavoro che abbia stipulato accordi per l'esecuzione del lavoro in modalità agile.

Nel particolare, il datore deve riconoscere priorità alle richieste di svolgimento della prestazione secondo le modalità dello smart working, da parte di:

- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di maternità obbligatoria di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 151/2001;
- lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992.

La legge di Bilancio aumenta da 1.000 a 1.500 euro l'anno il bonus per l'iscrizione agli asili nido pubblici o privati ed è esteso fino al 2021. Il buono previsto per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2016 è relativo al pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei 3 anni, affetti da gravi patologie croniche.

Si ricorda che il voucher in parola è corri-

## Da Confartigianato a Confartigianato: sconto nei B&B e R&B aderenti

Anche quest'anno, tutti gli aderenti alla Confartigianato nazionale, che, lo ricordiamo, è la più rappresentativa Organizzazione italiana dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa del Paese, potranno soggiornare in molti B&B e R&B della provincia di Ravenna usufruendo di uno sconto del 10% sulle tariffe praticate al pubblico.

L'Associazione dei bed and breakfast, room and breakfast, affittacamere e locande by Confartigianato della provincia di Ravenna, ha infatti confermato anche per tutto il 2019 questa iniziativa, nell'ottica di promuovere

ed incentivare la conoscenza delle attrattive presenti nella nostra provincia e dare un segnale concreto a favore dell'ospitalità delle nostre città.

Come per gli anni precedenti, per usufruire dello sconto, è sufficiente presentare la tessera associativa Confartigianato in corso di validità.

Alla pagina [www.bedandbreakfastravenna.it/it/Convenzioni](http://www.bedandbreakfastravenna.it/it/Convenzioni) trovate l'elenco delle strutture che hanno aderito all'iniziativa ed offrono lo sconto del 10% a tutti gli Associati italiani a Confartigianato.

sposto dall'INPS, nel limite delle risorse stanziare, al genitore richiedente, previa presentazione di idonea documentazione relativa all'iscrizione ed al pagamento della retta a strutture pubbliche o private. Si precisa, infine, che l'agevolazione:

- non è cumulabile con la detrazione del 19% della spesa sostenuta per la frequenza degli asili nido;
- non è fruibile contestualmente con il beneficio dei voucher "baby sitting" previsti dai commi 356 e 357 della Legge n. 232/2016.

A partire dal 2022 il buono sarà determinato, nel rispetto del limite di spesa programmato e comunque per un importo non inferiore a 1.000 euro su base annua, con DPCM, su proposta del Ministro per la famiglia, da adottare entro il 30 settembre 2021, tenuto conto degli esiti del monitoraggio previsto per la misura.

#### REVISIONE DELLE TARIFFE INAIL

(commi 1121-1126)

Viene prevista, con effetto dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, una riduzione delle tariffe Inail per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (con l'abbattimento dei tassi medi per le imprese del 32,72%). Per coprire le minori entrate derivanti dalla revisione delle tariffe viene disposto il decremento delle risorse destinate per finanziare i progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché delle risorse destinate allo sconto, relativo all'attività di preven-

zione della singola azienda, del tasso medio del premio della singola lavorazione. Per consentire l'applicazione delle nuove tariffe, vengono modificati per il solo anno 2019, alcune scadenze relative all'autoliquidazione ed al pagamento dei premi. Nello specifico:

- il termine del 31 dicembre 2018 per l'invio delle basi di calcolo dei premi è differito al 31 marzo 2019;
- sono differiti al 16 maggio 2019 i termini relativi ai seguenti adempimenti: domanda di riduzione delle retribuzioni presunte, calcolo e versamento del premio (in unica soluzione o 1° rata), denuncia delle retribuzioni.

In caso di pagamento del premio INAIL in 4 rate, le scadenze per il pagamento della prima e della seconda rata vengono unificate e ambedue i versamenti dovranno essere effettuati entro il 16 maggio 2019.

#### POTENZIAMENTO ISPettorATO DEL LAVORO - CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE (comma 445)

Viene prevista l'assunzione di 300 ispettori in più nel 2019, 300 nel 2020 e 330 nel 2021 presso l'Ispettorato nazionale del lavoro e anche l'assunzione di 4.000 persone in più presso i Centri per l'Impiego.

Vengono inoltre aumentate le sanzioni per il contrasto al lavoro sommerso e per la sicurezza sul lavoro. Le sanzioni aumentano del 20% in caso di:

- impiego di lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro da parte

del datore di lavoro privato, con la sola esclusione del datore di lavoro domestico;

- esercizio non autorizzato delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale ovvero supporto alla ricollocazione professionale;
- ricorso, da parte dell'utilizzatore, alla somministrazione di prestatori di lavoro da parte di soggetti diversi da quelli autorizzati dalla legge;
- alla richiesta di compensi al lavoratore per avviarlo a prestazioni lavorative oggetto di somministrazione ovvero a seguito di prestazioni in somministrazione per un contratto diretto presso l'utilizzatore;
- agli appalti ed ai distacchi non genuini;
- alla mancata comunicazione preventiva di distacco transnazionale ed agli obblighi amministrativi a carico dell'impresa distaccante;
- al mancato rispetto delle disposizioni relative al limite massimo dell'orario settimanale medio, al riposo settimanale, alle ferie annuali ed al riposo giornaliero. Sono aumentati, inoltre, del 10% gli importi dovuti per la violazione delle disposizioni del TU sulla sicurezza del lavoro, sanzionate in via amministrativa o penale. Le suddette maggiorazioni sono raddoppiate qualora, nei tre anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti. ■

## LAVORO

# AUTOLIQUIDAZIONE INAIL 2018-2019

< di Morena Rava

INAIL, con una Circolare dell'11 gennaio 2019, fornisce le prime indicazioni operative in merito al differimento dei termini relativi all'autoliquidazione 2018-2019. Nello specifico l'INAIL precisa che è differito:

- dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2019 il termine entro cui l'INAIL rende disponibili ai datori di lavoro gli altri elementi necessari per il calcolo del premio assicurativo. Le nuove basi di calcolo saranno rese disponibili nel "Fascicolo aziende" entro il 31 marzo 2019 e saranno altresì disponibili

per gli utenti con i servizi "Visualizza basi di calcolo" e "Richiesta basi di calcolo" e per il settore navigazione "Visualizzazione elementi di calcolo";

- dal 28 febbraio 2019 al 16 maggio 2019 il termine per la presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni 2018 (tramite i servizi "Alpi online", "Invio telematico dichiarazione salari" e "Invio delle retribuzioni e calcolo del premio"), per comunicare la volontà di avvalersi del pagamento in quattro rate e per chiedere la riduzione prevista a favore delle imprese artigiane;

- dal 16 febbraio 2019 al 16 maggio 2019 il termine entro cui inviare la domanda di riduzione delle retribuzioni presunte;
- dal 16 febbraio 2019 al 16 maggio 2019 il termine per il versamento tramite F24 e F24EP dei premi ordinari della polizza dipendenti, dei premi speciali unitari artigiani e dei premi relativi al settore marittimo (pagamento in unica soluzione o prima rata).

Infine, per quanto riguarda la rateazione, in caso di pagamento del premio INAIL in 4 rate, le scadenze della prima e della seconda rata vengono unificate e ambedue i versamenti dovranno essere effettuati entro il 16 maggio 2019. Di conseguenza, nel 2019,

- il 50% del premio (senza interessi) dovrà essere versato entro il 16 maggio 2019;
- l'ulteriore 25% del premio (con interessi) dovrà essere versato entro il 20 agosto 2019;
- il rimanente 25% del premio (con interessi) dovrà essere versato entro il 18 novembre 2019. ■

**DERATTIZZAZIONI E DISINFESTAZIONI DA OLTRE 20 ANNI**  
**SCONTO DEL 20% A TUTTI GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO**  
**Tel. 0546.46352**  
**Area C**  
 Via Proventa 150/3 - 48018 Faenza RA  
**www.areacservizi.it**

**AreaC**  
 BENESSERE AL LAVORO

PREVIDENZA

## QUOTA 100: ECCO I TRE ANNI SPERIMENTALI

< di Luca Pizzaleo

Il Governo ha approvato lo scorso 17 Gennaio 2019 il decreto legge contenente la cd. Quota 100 (pubblicato in G.U. il 28/01/2019) che dovrà essere convertito in legge da Camera e Senato, con la possibilità di subire ulteriori modifiche durante l'iter parlamentare.

Possono accedere alla pensione quota 100 i soggetti iscritti all'AGO, alle sue forme esclusive e sostitutive gestite dall'INPS, e alla Gestione Separata (ad eccezione del personale appartenente alle Forze Armate) in possesso di 62 anni di età e 38 anni di contribuzione. Il provvedimento ha carattere sperimentale, ed è accessibile per chi matura i requisiti entro il 31 dicembre 2021. Il requisito anagrafico di 62 anni non viene adeguato alla speranza di vita che scatterà dal 1° gennaio 2021, per cui chi ha raggiunto i requisiti entro il 31.12.2021 acquisisce il diritto a pensionarsi anche dopo il 31.12.2021. Ai fini del raggiungimento dei 38 anni di contributi è valida la contribuzione a qualsiasi titolo accreditata in favore dell'assicurato (obbligatoria, volontaria, da riscatto, figurativa). Si può anche cumulare gratuitamente la contribuzione presente

nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, delle gestioni speciali dei lavoratori commercianti, artigiani e coltivatori diretti, della gestione separata dell'Inps nonché delle gestioni sostitutive ed esclusive dell'AGO (al momento restano escluse le forme di previdenza non gestite dall'INPS come ad esempio le Casse dei liberi professionisti).

Ai fini del cumulo è necessario che la contribuzione non sia coincidente temporale. Ad oggi la peculiarità che distingue la pensione quota 100 è che non è cumulabile con altri redditi da lavoro dipendente o autonomo sino al raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni), ma è ammessa solo la possibilità di cumulo con redditi di lavoro autonomo di natura occasionale entro un massimo annuo di 5 mila euro lordi.

Non è prevista alcuna penalità sulle regole di calcolo dell'assegno, pertanto chi ha 18 anni di contributi al 1995 continuerà a vedersi l'assegno calcolato con il sistema retributivo sino al 2011, mentre chi ha meno di 18 anni di contributi al 1995 vedrà l'assegno calcolato con il sistema retributivo

sino al 1995 e contributivo dal 1996 in poi. Resta confermata, oltre alla quota 100, la pensione anticipata (ad oggi 42 anni e 10 mesi di contribuzione per gli uomini e 41 anni e 10 mesi di contribuzione per le donne) e la pensione di vecchiaia (67 anni). La sperimentazione della quota 100 prevede un sistema di finestre differenziate tra settore privato e pubblici dipendenti, 3 mesi per settore privato e 6 mesi per settore pubblico dalla data di maturazione dei requisiti, fissando la prima uscita al 1° aprile 2019 (per il settore privato) e al 1° agosto 2019 (per il settore pubblico). Altra novità per il 2019 è il ritorno dell'opzione donna, la misura con sistema di calcolo contributivo dedicata alle lavoratrici che permette di accedere alla pensione in anticipo rispetto alle norme vigenti:

- Lavoratrici dipendenti che entro il 31/12/2018 hanno compiuto 58 anni possono andare in pensione con almeno 35 anni di contributi;
- Lavoratrici autonome che entro il 31/12/2018 hanno compiuto 59 anni possono andare in pensione con almeno 35 anni di contributi ■

LAVORO

## Scadenze: Certificazione Unica e il Modello 770

< di Deborah Marzolla

La dichiarazione dei sostituti d'imposta si compone di due parti: la Certificazione unica e il Modello 770.

• **La CERTIFICAZIONE UNICA** deve essere utilizzata dai sostituti d'imposta, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2018 nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Detta certificazione contiene i dati relativi alle certificazioni rilasciate ai soggetti cui sono stati corrisposti in tale anno redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, indennità di fine rapporto, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati contributivi, previdenziali ed assicurativi e quelli relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 2018 per il periodo d'imposta precedente. Con provvedimento 10664 del 15 gennaio 2019 l'Agenzia delle Entrate ha approvato la Certificazione Unica "CU 2019" relativa all'anno 2018. I sostituti d'imposta devono trasmettere le certificazioni uniche in via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro il 7

marzo 2019. La certificazione andrà poi consegnata al percipiente entro il **31 marzo**. Si precisa che i termini che scadono di sabato o in un giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo pertanto l'ultimo giorno utile per la consegna sarà lunedì 1° aprile 2019.

• **Il Modello 770** deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2018, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni effettuate

nonché il riepilogo dei crediti, nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Con provvedimento 10656 del 15 gennaio 2019 l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello 770/2019 relativo all'anno 2018. I sostituti d'imposta devono trasmettere il modello 770 in via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro il 31 ottobre 2019.

Gli uffici paghe dell'associazione in questi giorni contatteranno le Aziende che hanno richiesto il servizio per la documentazione eventualmente mancante e rimangono a disposizione per chiarimenti ■

### Elenco fornitori di ACER: come accedervi

L'ACER, Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Ravenna ci ha comunicato la sua intenzione di costituire, come previsto dalle norme vigenti in tema di appalti pubblici, gli **elenchi degli operatori economici da cui ACER potrà individuare le imprese da invitare alle procedure di appalto relative alla fornitura di lavori o di servizi professionali**.

Presso il nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) le imprese potranno trovare tutte le modalità di iscrizione agli elenchi e la relativa modulistica. Per ogni ulteriore informazione le aziende interessate possono prendere contatto, presso la Sede provinciale di Confartigianato, con il Dr. Giulio Di Ticco - tel. 0544 516179 - giulio.diticco@confartigianato.ra.it

AMBIENTE & SICUREZZA

## BANDO ISI INAIL: INCENTIVI PER LA SICUREZZA DOMANDE A PARTIRE DALL'11 APRILE

< di Massimiliano Serafini

Come di consueto è stato rinnovato il nuovo bando ISI INAIL 2018 per il 2019 che eroga incentivi in favore delle aziende virtuose che intendono investire in sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta della nona edizione promossa dall'istituto assicuratore, il quale stan- zia 370 milioni di euro per questo nuovo bando e che a partire dal 2010 ha messo complessivamente a disposizione delle aziende oltre due miliardi a fondo perdu- to. Le domande, come per gli altri anni, do- vranno essere presentate in via telemati- ca. La prima fase inizia l'11 aprile 2019. Le

aziende hanno a disposizione tempo fino al 30 maggio 2019 per la compilazione online delle domande.

### Incettivi sicurezza 2018, in cosa consi- ste

Grazie al bando ISI 2018 è possibile rea- lizzare progetti per il miglioramento do- cumentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori. Ma non solo. Il bando favorisce anche le microimprese e le piccole imprese operanti nel setto- re della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli. In tal caso, l'incentivo riguarda l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati

da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquini- ganti. L'obiettivo è quello di migliorare il rendimento e la sostenibilità dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione.

I finanziamenti sono concessi a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaui- rimento delle risorse finanziarie, secon- do l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Ulteriori dettagli sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) oppure contattando, presso la Sede provinciale di Confartigia- nato, il Dott. Luca Babini dell'ufficio Am- biente e Sicurezza (tel.0544.516187) ■

AMBIENTE & SICUREZZA

## SOPPRESSO IL SISTRI, COSA DEVONO FARE LE IMPRESE?

Sulla Gazzetta Ufficiale del 14 di- cembre 2018 n. 290, è stato pub- blicato il 'decreto semplificazioni' che, all'articolo 6, dispone la soppressio- ne dell'attuale 'Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti - Sistri' a far data dal 1° gennaio 2019.

In attesa di un nuovo sistema che lo so- stituisca e che tenga conto anche delle direttive europee, restano in vigore i regi-

stri di carico/scarico rifiuti che le aziende stanno utilizzando già da tempo.

Nel corso degli anni le criticità legate al controllo della filiera dei rifiuti sono state evidenziate da più parti e hanno inter- essato diversi aspetti. Anche da parte di Confartigianato sono stati sottolineati gli ingenti costi che le imprese devono sostenere anche a fronte di un sistema burocratico che, attraverso continue de- roghe, ha complicato ulteriormente la materia: il Sistri adottava sistemi tecno- logici e informatici obsoleti e nel corso degli anni si era chiesto di semplificare con elementi chiari e precisi il lavoro de- gli operatori, ma anche il percorso ai fini del controllo.

Il Ministero dell'Ambiente ha avviato una consultazione sul progetto di digitaliz- zazione dei formulari e dei registri, che dovrebbe andare a sostituire il Sistri, e questo nuovo approccio consentirà di raggiungere l'obiettivo della tracciabilità congiuntamente a quello della semplifi- cazione e dell'efficacia del sistema, pre- via verifica operativa dello stesso ■



## Rifinanziata la Nuova Sabatini

La 'Beni Strumentali - Nuova Sabatini' è la legge che da anni agevola l'ac- cesso al credito delle Micro e Piccole Medie Imprese per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, prevedendo allo scopo un contributo a copertura degli interessi sui finan- ziamenti o leasing finalizzati all'ac- quisto di macchinari, beni strumenta- li o autocarri nuovi.

Con la Legge di Bilancio 2019 questa norma è stata rifinanziata, e dal 7 febbraio è riaperto lo sportello per la presentazione delle domande di ac- cesso ai contributi.

Confartigianato invita le imprese in- teressate, per qualsiasi chiarimento o per la predisposizione delle doman- de, a rivolgersi agli addetti del Servi- zio Credito e Incentivi presso i propri uffici della provincia.



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO  
DI MERCI ALLA RINFUSA  
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-  
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282  
[coneco@conecotrasporti.it](mailto:coneco@conecotrasporti.it) - [www.conecotrasporti.it](http://www.conecotrasporti.it)

MEPA

## NOVITÀ SU SCADENZA AUTOCERTIFICAZIONI

< di Giulio Di Tocco

**S**ono state introdotte delle novità nell'ambito della Piattaforma di e-procurement Acquisti in rete PA. Nello specifico a partire dal 1° febbraio 2019 la durata di validità del rinnovo delle autocertificazioni è stata prolungata a 12 mesi.

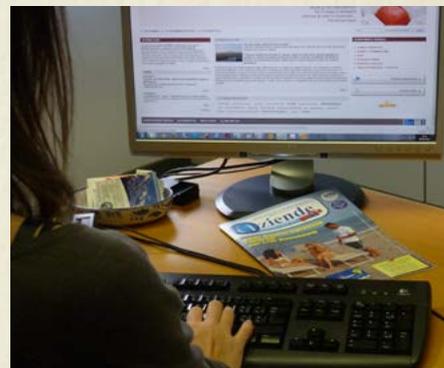
La durata di 12 mesi si applica:

- sia in fase di prima abilitazione ad un bando MePA.
- sia per tutte le autocertificazioni già rese inserite a sistema che sono al momento attive (non scadute). In questo caso tutte le date di scadenza sono automaticamente estese dei sei mesi differenziali.

E' possibile effettuare il rinnovo dell'autocertificazione tramite la funzione "Modifica/Rinnovo dati" presente sul Cruscotto. La data di scadenza delle tue autocertificazioni sarà sempre visibile passando con il mouse sul "!" in corrispondenza della medesima funzionalità. Si ricorda infine che in presenza di autocertificazione scaduta nel caso di una RdO MePA non è possibile essere invitato in quanto non si compare nell'elenco dei fornitori visibili e ricercabili dalle PA. Per essere invitati si dovrà quindi prima effettuare le procedure inerenti il rinnovo dell'autocertificazione.

Per maggiori informazioni, le aziende

associate possono contattare il nostro referente Giulio Di Tocco (giulio.ditocco@confartigianato.ra.it - tel. 0544/516179) ■



## ENERGIA

### SERVIZIO ENERGIA PER IMPRESE E DOMESTICO DI CONFARTIGIANATO

E' POSSIBILE CONTROLLARE GRATUITAMENTE LE BOLLETTE DI LUCE E GAS PER VERIFICARE POSSIBILITA' DI RISPARMIO

**S**ono davvero ottimi i risultati riscossi dal 'Servizio Energia' di Confartigianato. Molto numerose, infatti, sono le imprese che si sono rivolte ai consulenti dell'Associazione per avere una valutazione delle fatture di energia elettrica e gas delle proprie utenze e verificare eventuali possibilità di risparmio.

Il costo delle utenze incide sempre di più nei bilanci di una attività ed è per questo molto importante saper leggere la propria fattura, per capire se possono esserci degli accorgimenti ed evitare quindi inutili sprechi o possibilità di risparmio sulle tariffe.

Questo è lo scopo del Servizio Energia messo in campo da Confartigianato, una

consulenza qualificata e gratuita al servizio delle aziende associate.

Ma non solo: Confartigianato ha deciso di estendere questo servizio anche per le utenze domestiche di imprenditori, collaboratori e persino dipendenti delle aziende associate.

Il Servizio Energia di Confartigianato è gratuito e senza impegni per le imprese,

le quali hanno l'unico compito di inoltrare le proprie fatture all'indirizzo e-mail energia@confartigianato.ra.it, oppure contattare i consulenti di riferimento presso le sedi territoriali di Confartigianato della provincia di Ravenna. Per informazioni è possibile contattare il Dr. Giulio Di Tocco, presso la Sede provinciale di Confartigianato, allo 0544.516179 ■



## SIAE: versamento diritti d'autore entro il 22 marzo

La Convenzione per il pagamento dei diritti d'autore per la "Musica d'ambiente" trasmessa nei laboratori artigiani, negli ambienti di lavoro non aperti al pubblico, nei negozi di vendita aperti al pubblico e nei pubblici esercizi (bar, ristoranti ecc), prevede che gli **associati alla Confartigianato**, dietro presentazione della tessera associativa, usufruiscono di una **riduzione del 25% sulle tabelle tariffarie SIAE 2019**. La Convenzione è applicabile anche ai compensi previsti per l'utilizzo di musica nelle attese telefoniche e per gli apparecchi installati su automezzi pubblici, per i quali, quindi, le imprese associate possono usufruire di una

riduzione pari al 40%.

**Al fine di usufruire della riduzione è necessario versare i compensi previsti per i diritti d'autore entro il 22 marzo 2019.**

E' possibile, da parte delle imprese, rinnovare il proprio abbonamento accedendo direttamente al nuovo portale SIAE studiato ad hoc: [https://www.siae.it/it/sol\\_mda/u/subscription](https://www.siae.it/it/sol_mda/u/subscription)

**Per ulteriori informazioni** sulla normativa relativa al diritto d'autore e sulle modalità per sottoscrivere gli abbonamenti, è possibile consultare il sito internet della SIAE oppure **rivolgersi agli addetti del Servizio Affari Generali di Confartigianato.**

**CO.E.R.BUS**  
NOLEGGIO PULMAN GRAN TURISMO - AUTOLINEE

Decolla il  
*'Consorzio'*

- ✓ 100 Imprese Associate
- ✓ 500 Autobus
- ✓ 530 Addetti



" lo stile di viaggiare in prima classe"

**CO.E.R. in AUTO**  
AUTO BLU e MINIBUS GON e SENZA CONDUCENTE  
TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI

LA FLOTTA:  
90 autovetture  
80 minibus  
20 furgoni per trasporto merci in città

10 vado in Auto!

tel. 0545 27077 - fax 0545 27078  
coerbus@coerbus.it

## I PROVVEDIMENTI NELLA LEGGE DI BILANCIO 2019

L'IMPEGNO DI CONFARTIGIANATO HA PORTATO A RISULTATI CONCRETI

< di Andrea Demurtas

Con l'approvazione della Legge di bilancio per l'anno 2019 il Governo ha dimostrato sensibilità nei riguardi dell'autotrasporto italiano sostenendo le principali richieste di Confartigianato Trasporti, avanzate con forza nei mesi scorsi. Nella manovra sono state infatti raccolte diverse sollecitazioni su alcune problematiche pendenti da tempo e poste le basi per una programmazione di interventi nel lungo periodo. Di seguito una descrizione delle misure specifiche previste per l'autotrasporto.

Vengono **riconfermate le risorse strutturali per il settore** (240 milioni di euro) destinate a:

- deduzioni forfettarie per le spese non documentate,
- deduzioni per il contributo al servizio sanitario nazionale,
- incentivi agli investimenti,
- rimborsi pedaggi autostradali,
- incentivi per la formazione.

### **Sterilizzazione aumenti accise.**

Come richiesto da Confartigianato è stato *sterilizzato* l'aumento generalizzato delle accise e 'disinnescato' il taglio del 15% al rimborso delle accise del gasolio per l'autotrasporto conto terzi e conto proprio che sarebbe intervenuto dal 1.1.2019.

E' evidente che il beneficio derivante da tale norma costituisca un risultato sorprendente per la categoria dell'autotrasporto. Il Governo raccogliendo le istanze manifestate da Confartigianato Trasporti ha scongiurato anche per il 2019 qualsiasi taglio al rimborso accise per tutte le motorizzazioni di veicoli (che non erano già escluse) e che avrebbe messo in forte difficoltà migliaia di micro e piccole imprese

di autotrasporto che in questi anni di crisi e perdita di competitività non sono riuscite a cambiare i veicoli ed innovare il parco mezzi.

Su questo fronte l'azione sindacale di Confartigianato Trasporti è stata particolarmente incisiva e tesa a difendere il principio che non si può intervenire sulle "accise" per perseguire un obiettivo ambientale, che deve invece essere perseguito con specifici ed appositi strumenti ad esso finalizzati.

Rimane l'amarrezza per non essere riusciti ad ottenere quanto proposto per l'istituzione del Fondo ad hoc per il rinnovo del parco veicolare merci.

Per la categoria è necessario che il Governo si impegni da subito a riproporre nei prossimi provvedimenti il fondo nazionale per il rinnovo del parco veicoli che stimolerebbe gli investimenti e creerebbe una strategia di sviluppo e di tutela ambientale di lungo periodo per il settore. E' imprescindibile, infatti, stimolare e sostenere gli investimenti per l'innovazione e la sicurezza con l'obiettivo della tutela ambientale prima di pianificare parallelamente qualsiasi intervento che disincentivi l'utilizzo delle motorizzazioni più inquinanti.

Inoltre nella manovra di bilancio 2019 l'autotrasporto è destinatario di norme relative a due tematiche urgenti per il settore: le revisioni dei veicoli pesanti ed i conducenti.

**Affidamento delle revisioni dei mezzi pesanti ai privati:** viene finalmente introdotto il principio che l'impresa privata possa eseguire le pratiche di revisione periodica dei veicoli pesanti.

Questo è un risultato storico che Confar-

tigianato Trasporti chiede da anni come misura per ridurre l'ingolfamento degli uffici delle motorizzazioni civili diminuendo i costi di gestione della P.A., garantire sicurezza e competitività alle imprese di trasporto, abbattere ritardi e costi. Ovvio che in assenza di regolamenti attuativi, allo stato attuale è difficile prevedere quando e come sarà davvero operativa questa possibilità.

**Incentivi giovani conducenti settore autotrasporto merci:** vengono introdotti incentivi per gli anni 2019 e 2020 in favore di giovani conducenti (che non abbiano superato i 35 anni d'età) nel settore autotrasporto merci, prevedendo il rimborso del 50% delle spese sostenute per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'autotrasporto conto terzi. Il rimborso è erogato dall'impresa di autotrasporto che recupera tale rimborso attraverso una detrazione non superiore a 1.500 euro per ciascun anno.

Sulle questioni ancora irrisolte così come su un serio piano di contrasto ai fenomeni di concorrenza sleale, dumping sociale ed abusivismo soprattutto dei vettori esteri, l'azione sindacale di Confartigianato Trasporti non abbasserà la guardia e metterà l'interesse esclusivo delle imprese rappresentate al centro di qualunque rivendicazione. L'auspicio è che l'attenzione del Governo nei confronti dell'autotrasporto italiano non si fermi a questo punto e si prosegua sul percorso intrapreso di confronto serrato con le associazioni di categoria per attuare un piano di riforma del settore che favorisca il recupero di dignità, competitività e crescita delle imprese ■

## IMPORTANTE VITTORIA DI CONFARTIGIANATO: INCREMENTATA LA MISURA DELLA DEDUZIONE FORFETARIA APPLICABILE AL PERIODO D'IMPOSTA 2017

Dopo un lunga trattativa, il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso note le nuove misure delle deduzioni forfettarie a favore degli autotrasportatori per il periodo d'imposta 2017, incrementate a seguito di un aumento delle risorse disponibili a favore degli autotrasportatori per il 2018. Pertanto, riguardo agli importi delle deduzioni forfettarie, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) la deduzione forfettaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2017, passa dai 38,00 euro precedentemente

previsti, a 51,00 euro.

La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Nel dettaglio, per il 2017, gli importi delle deduzioni spettanti per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore, sono pari a:

- 17,85 euro per i trasporti effettuati all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa (ossia il 35% di 51,00 euro);
- 51,00 euro per trasporti oltre il Comune in

cui ha sede l'impresa.

I contribuenti possono fruire delle nuove incrementate misure presentando una dichiarazione integrativa 'a favore', al fine di evidenziare un minor debito o un maggior credito derivante dall'aumento delle deduzioni forfettarie.

Questo importante risultato è stato raggiunto grazie all'impegno di Confartigianato Trasporti che, da subito, aveva contrastato in ogni sede la riduzione di queste deduzioni.

Gli uffici del servizio fiscale di Confartigianato sono a disposizione delle imprese associate per gli adempimenti del caso ■

IMPIANTISTI

## IL RUOLO DELL'IMPIANTISTA TERMO-IDRAULICO AL CENTRO DI INIZIATIVE DI CONFARTIGIANATO

< di Andrea Demurtas

**S**i sono svolti nei mesi scorsi alcune importanti iniziative dedicate al settore dell'impiantistica e manutenzione del settore idro-termo-sanitario.

Si è trattato di iniziative molto importanti, organizzate col contributo della Camera di Commercio di Ravenna, per imprenditori ed addetti che hanno interessato il territorio della provincia di Ravenna; si è trattato di approfondimenti di sicuro interesse sia sull'evoluzione tecnica e normativa che sull'impatto che queste hanno ed avranno per gli addetti ai lavori e per l'utenza in genere.

Il primo incontro si è tenuto il 10 maggio 2018 sul tema: "F-GAS: prospettive e nuovi gas - divieti e restrizioni. Nuovi refrigeranti a confronto: problematiche e opportunità".

Davanti ad una numerosa ed interes-

sata platea di addetti ai lavori si sono affrontate le trasformazioni dell'economia europea con implicazioni su produttori, importatori, distributori, fabbricanti, operatori, imprenditori e consumatori. Nuove apparecchiature e prodotti stanno subendo una conversione su larga scala verso tecnologie rispettose del clima che devono attuarsi entro il 2030. Ciò comporta l'introduzione di nuovi gas e di nuove tecnologie che stanno creando non pochi dubbi tra i tecnici. La sostituzione di quei gas con elevato effetto serra e la scelta di molti produttori di abbandonare anticipatamente la produzione di molti F-GAS, sta causando un ingiustificato aumento dei prezzi e una incertezza di cosa il mercato potrà offrire in alternativa. E' quindi importante per le imprese certificate prendere coscienza di quanto sta accadendo e iniziare a informarsi sull'utiliz-

zo di gas alternativi naturali e/o a basso GWP, tenendo conto di alcuni aspetti di gestione quali: problemi di infiammabilità e/o di fluidodinamica.

Successivamente, il 12 dicembre a Faenza ed il 19 a Ravenna, rispettivamente nella sede di CILA e CIICAI, i consorzi del gruppo Arcobaleno, si sono tenuti dei seminari sul tema "Delibera 40/14: le regole per l'apertura dei contatori a gas.

Si è trattato di due valide iniziative per approfondire e comprendere le problematiche e le anomalie riscontrate nella documentazione prodotta per la richiesta di attivazione/riattivazione contatori GAS. Nell'incontro sono anche stati illustrati gli errori che spesso ricorrono nella compilazione della modulistica obbligatoria e le buone prassi per adempiere al meglio quanto previsto dalla normativa vigente ■

AUTOTRASPORTO

## SEMINARIO SUL CORRETTO CARICO DELLE MERCI ED I RISCHI COLLEGATI

APPROFONDIMENTO ANCHE SUL DIVIETO DI RIPOSO IN CABINA E SUI NUOVI CRONOTACHIGRAFI DIGITALI

**L**e nuove regole sul corretto e sicuro fissaggio del carico, sui relativi possibili controlli sulla strada, nonché le novità su tempi di guida e riposo, sono stati al centro di un recente seminario tecnico organizzato da Confartigianato della Provincia di Ravenna col contributo della Camera di Commercio di Ravenna.

Il convegno, che ha avuto come qualificato relatore Pierluigi Abriani, ex sovrintendente capo della Polstrada e formatore al CAPS di Cesena, ha analizzato nel dettaglio il Decreto Ministeriale che prevede il controllo su strada del carico su automezzi e, al fine di garantire la sicurezza stradale, regola i principi in materia di fissaggio del carico per scongiurare che questo subisca anche minimi cambiamenti di posizione durante tutte

le fasi di operatività del veicolo. In caso di carenze gravi o pericolose, oltre a sanzioni amministrative, è anche previsto che il veicolo non possa essere rimesso in circolazione se prima non viene rimossa l'anomalia riscontrata.

La problematica non riguarda solo le imprese di autotrasporto ma anche le imprese di produzione e commercializzazione di merci che effettuano il loro carico negli autoveicoli commerciali, alla luce delle corresponsabilità sanzionatorie previste per tali soggetti dalla legge n.286/2005 e dal CdS.

Successivamente, sempre lo stesso Abriani, ha fatto il punto su alcuni argomenti relativi al Reg. 561/06 e specificamente: sul divieto di riposo settimanale all'interno della cabina del camion e nella corretta applicazione dei turni di

riposo giornaliero; su come prevenire le sanzioni degli autisti sulla strada e nei controlli della D.T.L e le corrette prassi e gli obblighi di istruzione, formazione e controllo del cronotachigrafo; sui nuovi tachigrafi digitali intelligenti: funzionamento e particolarità ■



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 18 filiali e tre showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna e Lombardia si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su [www.elfispa.it](http://www.elfispa.it) per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale; domotica; sicurezza; condizionamento; elettromeccanica industriale; impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



ANAP

## ANAP - Associazione Nazionale Anziani e Pensionati: IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE 2019

< di Paolo Bandini

ANAP e l'ANCOS di Ravenna in collaborazione con Forlì e Cesena organizzano per il 2019 le seguenti iniziative:

- **tra febbraio e giugno** si svolgeranno alcune 'uscite' per i Musei di San Domenico a Forlì che ospiteranno la prossima mostra **'Ottocento - da Hayez a Segantini, tra Romanticismo e rinnovamento'**, che riguarderà la grande arte dell'Italia dell'Ottocento, tra l'ultima fase del Romanticismo e le sperimentazioni artistiche del nuovo secolo. Le opere di Hayez e Segantini rappresenteranno i confini simbolici tra classicismo e rinnovamento di questo periodo che anticipa la grande rivoluzione artistica del Futurismo, un'arte italiana legata indissolubilmente alla storia e alla cultura

italiana del tempo. Tante, tantissime le opere presenti in mostra, non ci saranno solo i lavori di Hayez e Segantini, ma anche i capolavori di Ciseri, Previati, Cremona, Costa, Fattori, Cammarano e diversi altri pittori e scultori del grande Ottocento italiano;

- **maggio/giugno** è confermata l'organizzazione della **6° Festa Interprovinciale ANAP** Ravenna, Forlì e Cesena presso il centro Federale FIPAS pesca sportiva le Giarine a Mirabilandia;
- **a fine maggio**, con gli amici dell'Anap di Cesena, si svolgerà una gita culturale e ricreativa a **Napoli e Costa Amalfitana**;
- nel periodo **settembre/ottobre** è prevista una visita guidata alla comunità di **San Patrignano** e sarà possibile, in base alle condizioni atmosferiche, vi-

sitare i vari laboratori dalle cantine, il teatro, la tessitura, il centro cinofilo, la sala da pranzo, gli allevamenti ed altro.

- **per il mese di novembre** è confermata la **Camminata dell'Artigianato - Memorial Dante Servadei**, la camminata Ludico Motoria di km 8.5 e km 2.5 che giungerà così alla sua quarta edizione. Dettagli più precisi, come date e costi, naturalmente verranno fissati più avanti, e saranno comunicati tramite gli organi di informazione di Confartigianato, nonché affissi presso Sedi e Uffici dell'Associazione.

Per informazioni è possibile contattare Paolo Bandini di Anap Ravenna allo 0544.516138, oppure Cesare Giuliani al 339.7380916 o Olver Babini al 348.3191515 ■

ANAP

## LA PROTESTA DELL'ANAP PER IL BLOCCO DELL'INDICIZZAZIONE DELLE PENSIONI

ANAP/Confartigianato, a livello nazionale, ha indirizzato una vibrata protesta nei confronti del Governo: *'ancora una volta si attinge alle pensioni per fare cassa e realizzare entrate ingenti ed immediate. Il blocco della rivalutazione annuale al costo della vita delle pensioni disposto con la Legge di Bilancio, anche se è parziale, si applicherà al 58,6% delle pensioni e consentirà allo Stato di risparmiare 3,6 miliardi nel triennio 2019-2021. 3,6 miliardi sottratti ai pensionati.'*

Se non fosse intervenuta questa legge, tutte le pensioni dal primo gennaio si sarebbero rivalutate in base all'indice calcolato dall'ISTAT pari all'1,10% per il 2019 fino a 1.522 euro lordi, dello 0,99% per la fascia tra 1.522 e 2.537 euro e dello 0,825% per l'eccedente ai 2.537 euro. Invece, con le modifiche introdotte, la rivalutazione piena viene assicurata solo per le pensioni con importo fino a 1.522 euro (vale a dire tre volte il trattamento minimo).

Per le pensioni superiori a tale importo, sono previste sei fasce di reddito e l'adeguamento all'inflazione sarà:

- del 97% dell'indice ISTAT per le pensioni di importo compreso tra 1.522 e 2.029 euro;
- del 77% dell'indice per le pensioni tra 2.029 e 2.537 euro;
- del 52% dell'indice per le pensioni tra 2.537 e 3.042 euro;
- del 47% dell'indice per le pensioni tra 3.042 e 4.059 euro;
- del 45% dell'indice per le pensioni tra 4.059 e 4.566 euro;
- del 40% dell'indice per le pensioni superiori a 4566 euro.

Tale criterio si applicherà per tre anni. Per rendersi conto di cosa significa questa mancata rivalutazione, facciamo alcuni esempi:

- una pensione di 2.200 euro mensili lordi (1.650 netti) perderà 5 euro al mese;
- una pensione di 2.800 mensili (1.970 net-



- ti) perderà 13 euro al mese;
- una pensione di 3.500 euro mensili (2.350 netti) perderà 17 euro al mese.

Amaro il commento dell'ANAP: *'sembra poco, ma, se consideriamo che la rivalutazione all'inflazione sarà ridotta anche nel 2020 e 2021 e che le somme perse saranno perse per sempre, per una pensione come nell'esempio di 2.800 euro lordi (1970 netti) stiamo parlando di perdite che in dieci anni saranno superiori a 5.000 euro'*. Tra l'altro l'INPS non ce la farà a pagare fin da gennaio le pensioni con la rivalutazione ridotta, in quanto tutto è già stato predisposto per la rivalutazione piena. Perciò molti pensionati saranno probabilmente sottoposti nei mesi successivi ad un conguaglio negativo ■



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

**Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici**  
La professionalità al vostro servizio  
**DA 40 ANNI**

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna  
0544 502001 - www.cormec.com  
oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

# Il rischio sismico nei luoghi di lavoro

Intervista all'ingegnere Ennio Casagrande, professionista nel campo strutturale e idraulica e autore di pubblicazioni scientifiche sugli effetti dei terremoti all'interno dei luoghi di lavoro

**E**nnio Casagrande è Ingegnere libero professionista nel campo strutturale e idraulica. Autore di pubblicazioni scientifiche in questo ambito, ha pubblicato cinque libri e decine di articoli sugli argomenti trattati.

## •Noi viviamo in un territorio sismico?

Essenzialmente sì. Il nostro Paese è un territorio con una pericolosità sismica medio-elevata, a causa della frequenza con cui si registrano le scosse. Si pensi che nel solo 2018 nell'intero territorio italiano sono state registrate più di 23.000 scosse ovvero un evento ogni 20 minuti!

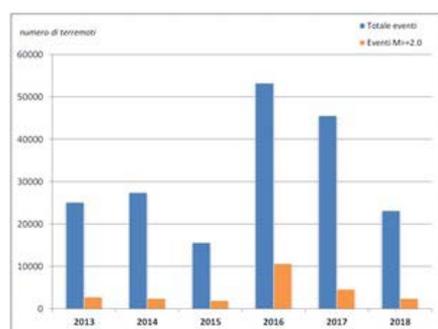


Figura 1 - Andamento annuale delle scosse sismiche registrate in Italia (fonte: Ingegnierweb.it)

Se tali dati possono suscitare delle preoccupazioni, pensiamo solamente che nel 2016 (anno in cui si è verificato il terremoto di Amatrice) le scosse registrate sono state ben 53.000 (Figura 1).

Un numero questo, impressionante, che dovrebbe far riflettere e far capire come il rischio sismico debba essere affrontato al più presto.

## •È possibile riconoscere il rischio sismico all'interno dell'azienda?

Innanzitutto, bisogna conoscere la pericolosità sismica del territorio dove è situata l'azienda. Infatti, essendo l'Italia un territorio con conformazioni topografiche diverse (colline, montagne, valli ecc.), la pericolosità, può amplificarsi più o meno in funzione della tipologia del terreno e dell'esatta collocazione dell'edificio. La quantificazione della pericolosità sismica deriva, quindi, da disposizioni legislative (le famose norme sismiche) opportunamente amplificate in funzione delle caratteristiche del territorio circostante. Essenzialmente, la pericolosità sismica, è un dato in ingresso che non può essere mo-

dificato artificialmente.

Un altro fattore è denominato esposizione, ovvero, l'insieme di lavoratori e beni (prodotti ecc.) presenti all'interno dell'azienda che potrebbero subire danni più o meno gravi a seguito di una determinata scossa sismica. Questo parametro è molto importante, in quanto con esso è possibile stimare le probabili perdite umane derivate da un certo evento.

Da notare come in una determinata azienda, l'esposizione è pressoché individuata grazie alle postazioni di lavoro oppure alle vie di esodo predisposte in caso di emergenza. Ogni punto, pertanto, potrebbe possedere un grado di esposizione variabile in funzione della presenza dei lavoratori oppure di elementi particolarmente sensibili.

L'ultimo fattore, invece, si chiama vulnerabilità. Con il termine vulnerabile si intende, in modo semplificato, la facilità di una costruzione o di un macchinario di subire danneggiamenti o crolli a seguito di un ipotetico terremoto. Tanto più elevato è l'indice di vulnerabilità tanto più probabile sarà la possibilità che esso possa "crollare" a seguito di una determinata scossa.

Naturalmente, se la vulnerabilità è elevata il rischio aumenta in modo considerevole, in quanto c'è la reale possibilità che il crollo di un elemento (attrezzatura) interno all'azienda (ad esempio silos oppure scaffalature) possa danneggiare i lavoratori oppure creare un effetto domino con possibile conseguente crollo dell'edificio.

Conoscere il rischio sismico, quindi, non solo è possibile ma come evidenziato dalle varie normative e sentenze è un dovere!

## •Ma in azienda siamo sicuri?

Più che domandarci se l'azienda in cui lavoriamo è sicura, ci si dovrebbe chiedere: nell'azienda in cui lavoro c'è una reale percezione del rischio sismico?

La sicurezza si costruisce insieme con comportamenti consoni e attenzioni particolari a quello deve essere inserito nell'azienda. Possedere un capannone "anti-sismico" non ci mette al sicuro qualora le scaffalature o i silos oppure le gru non possedano le caratteristiche antisismiche richieste dalle norme! Ecco che l'acquisto di una scaffalatura senza caratteristiche anti-sismiche oppure una scorretta manutenzione di alcuni elementi, involontariamente, provoca un aumento del rischio per i lavoratori che operano in tale

zona.

È quindi necessario creare la cultura del rischio sismico, oggi ancora sconosciuta in Italia.

## • Cosa si può fare?

Molto anche se non sembra! Innanzitutto si deve partire dalla sensibilizzazione dei lavoratori e da quella che si definisce "percezione del rischio". Il lavoratore, infatti, deve capire che ogni sua azione operata all'interno dell'azienda può essere fonte di "rischio".

Il carrellista che posiziona un'unità di carico (pallet) al di sopra di una scaffalatura, in una posizione scorretta (eccentrica, non stabile ecc.), senza saperlo, amplifica quello che può essere il rischio. Infatti, anche una leggera scossa sismica può far crollare il carico, il quale, a sua volta potrebbe danneggiare altri elementi adiacenti nonché i lavoratori posti nelle immediate vicinanze.

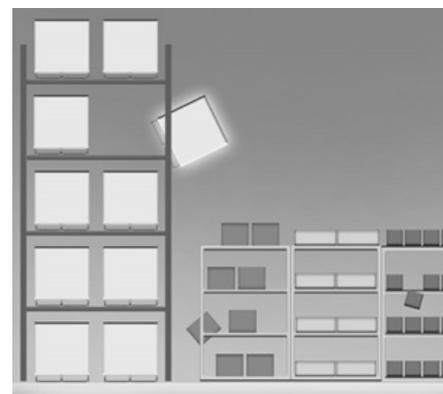


Figura 2 - Possibile crollo di un pallet a seguito di una modesta scossa.

Ma oltre a quanto affermato in precedenza, la sicurezza sismica passa anche per il concetto ben conosciuto di "prevenzione".

Prevenire non vuol dire effettuare corsi di formazione o analisi tecniche immediatamente dopo un evento sismico catastrofico (Emilia Romagna 2012, Amatrice 2016 tanto per citare i più recenti), ma vuol dire approntare maggior conoscenza e sicurezza prima di un evento catastrofico.

La valutazione del rischio sismico, ad esempio, può essere un passo per comprendere lo stato di salute dell'azienda e per affrontare un percorso di mitigazione del rischio che preveda sia la ristrutturazione dell'involucro edilizio (accedendo, ad esempio, alle detrazioni fiscali come il sismabonus) sia un'analisi di ciò che sta all'interno dell'azienda ■

# I Tempi e Metodi giusti per 'fare' Industria 4.0

< di  
Tommaso Pedini  
Ascii srl

Proseguiamo il nostro viaggio tra i temi relativi alla digitalizzazione, approfondendo l'argomento al centro dell'ultimo 'aperitivo d'impresa' organizzato dalla nostra Associazione e dal suo Digital Innovation Hub

Il tema Industria 4.0 non si è ancora esaurito, è cosa nota, ma la vera 'notizia' è che non se ne prevede nemmeno una data di 'scadenza'. Senza limitarci all'aspetto finanziario dell'argomento, che è solo il richiamo nei confronti di quello che è il vero tema, il processo "evolutivo" nella manifattura italiana dell'approccio ai dati è più che mai argomento di attualità ed un'autostrada verso un futuro da percorrere con decisione. Il concetto stesso di "rivoluzione" industriale non può infatti limitarsi a quanto espresso dalla normativa nel contesto del finanziamento, ma va ben oltre indicando alle imprese manifatturiere come porsi nei confronti dell'informatica e dell'automazione per rendersi, realmente, più competitive.

Soffermandoci sull'elenco delle soluzioni tecnologiche legate all'Industria 4.0 si evidenzia che al primo posto viene richiesta l'ottimizzazione dei processi produttivi. Processi pilotati ovviamente dall'uomo ma a fronte di una condizione di controllo e supervisione garantita anche grazie ad un impiego sempre più pervasivo di dati e informazioni, di tecnologie integrate e capacità di analisi.

Con Industria 4.0, a prescindere dal non trascurabile fattore finanziario incentivante, le aziende sono quindi invitate ad aggiornare o evolvere i propri sistemi informativi per ottenere un miglior controllo della produzione, per migliorare le performance delle risorse umane, per avere un più ac-

curato scambio di informazioni con clienti e fornitori, per aumentare la velocità di accesso ai dati indispensabili per supportare le proprie scelte strategiche.

Quella che viene appellata come quarta rivoluzione industriale non può non passare quindi attraverso una attenta rivalutazione del flusso delle informazioni, cioè dei dati, che vanno ad occupare con naturalezza il centro della scena. Dati che per assumere valore devono essere certi, acquisiti con semplicità, condivisi e facilmente accessibili.

Non a caso tra gli strumenti da potenziare per andare in questa direzione (espressamente indicati dalle direttive generali di Industria 4.0) è forte il richiamo ai sistemi MES (manufacturing execution system) quale il software Tempi e Metodi® di Ascii. Software, questi, specializzati nell'acquisizione dei dati di consuntivazione della produzione sul campo, direttamente a contatto con maestranze, impianti e macchinari interconnessi, per comprendere ed elaborare i Tempi di produzione puntando ad ottimizzare i Metodi di realizzo.

L'esigenza principale di chi è responsabile di un processo produttivo è mantenerne il controllo essendo costantemente aggiornato in merito al suo reale stato di avanzamento. Questo è l'obiettivo dei sistemi MES. Per qualunque produzione, nemmeno la costante supervisione di chi di dovere è sufficiente garanzia di un reale controllo della situazione. La mancata misurazione effettiva dei dati di avanzamento può comportare grossolani errori di valutazione e l'impossibilità di lavorare per migliorare rendimenti e produttività.

Importanza fondamentale acquisisce il valore qualitativo della misurazione. Molto spesso strumenti approssimativi, quali le raccolte di dati manuali o effettuate con logiche che forzano un'operatività distante dalla realtà produttiva, possono rilevarsi non solo errate, ma anche controproducenti. Ecco perché una corretta configurazione dell'impianto di raccolta dati, non può essere definita a priori, ma necessita di grande flessibilità per adattarsi alle peculiari caratteristiche legate all'ambiente ed alla metodologia di lavoro. La flessibilità

è quindi elemento fondamentale, che deve caratterizzare un "buon" software MES, consentendo di configurare un sistema che fornisca il perfetto equilibrio necessario per ottenere precise informazioni senza arrecare disturbo alla normale operatività, anzi, agevolandola.

Interconnessione non è quindi solo uno degli argomenti, che si trasformano in parametri da rispettare per ottemperare a quanto richiesto dalla normativa per il finanziamento di Industria 4.0, ma vuol dire sapere esattamente che cosa succede, saperlo subito, saperlo in maniera corretta e saperlo «dove serve», per poi consultarlo, analizzarlo e comprenderlo.

Il collegamento (alias interconnessione) tra macchina e sistema di controllo, quindi software gestionale, passa attraverso la semplicità di impiego degli strumenti preposti per la raccolta dati (siano essi terminali marcatempo piuttosto che pc o altri sistemi elettronici anche connessi direttamente agli impianti quali data logger per la memorizzazione dei segnali di stato o sistemi scada che accedano direttamente ai plc delle macchine) e deve mirare al conseguimento di un risultato che non necessiti di manipolazioni, sia tempestivo e di validità assoluta. I dati acquisiti che spesso consistono nella consuntivazione dei tempi di lavorazione e dei conseguenti costi relativi, devono essere subito resi disponibili per qualsiasi tipo di analisi e strutturati in modo tale da poter fronteggiare qualsiasi esigenza di interrogazione per varie finalità:

- conoscere con certezza i tempi e quindi i costi di produzione rendendo noti i margini effettivi tra costi e ricavi
- consentire corrette valutazioni temporali in merito a consegne e carichi di lavoro a fronte della gestione puntuale dell'avanzamento di produzione
- consentire la distribuzione delle informazioni di avanzamento senza pericolosi accentramenti
- ottenere visibilità su tempi morti ed attività non produttive
- conoscere la reale produttività ed efficienza di impianti e manovalanze analizzando gli scostamenti tra quanto ipotiz-



Tommaso Pedini e Maria Rosa Cornacchia, di Ascii srl, relatori in uno degli appuntamenti che Conartigianato ha dedicato al Piano Impresa 4.0

- zato e quanto effettivamente impiegato
  - utilizzare dati di rendimento per strutturare premi di produzione e sistemi di incentivazione
  - comprendere la natura degli scarti di produzione, facendo statistiche e monitorando aree critiche
  - monitorare in tempo reale la situazione in termini di efficienza e scarti realizzati consentendo interventi tempestivi o prevenire le eventuali attività di manutenzione necessarie sollecitate dalle macchine
  - definire gli effettivi cicli di lavorazione in funzione dei dati raccolti, senza necessità di gestire dati preventivi
  - movimentare automaticamente i magazzini (anche di gestionali o impianti hardware collegati quali magazzini verticali automatici)
  - fornire utili e tempestive indicazioni tecniche (anche in modalità grafica) di supporto agli operatori (riducendo l'impiego di carta)
  - gestire registrazioni di controllo in conformità alle disposizioni di qualità adottate
  - mantenere distinti i tempi di non conformità o di problemi di produzione consentendo di gestirne gli eventuali addebiti
  - quadrare le ore di presenza delle maestranze con le ore effettive di produzione
  - controllare l'andamento di produzioni effettuate in stabilimenti remoti, anche all'estero, con una minima attività di supervisione umana
  - produrre dai dati dettagliati di produzione qualsiasi tipo di elaborazione e ottenendo anche indicatori globali di efficienza delle risorse produttive per analisi di tipo OEE.
- Tutto ciò sia che si tratti di rilevare i tempi su linee automatiche (fisicamente interconnesse) che di conoscere i tempi di lavorazione di nuove campionature o di operazioni artigianali completamente manuali. Non c'è casistica di attività che non possa essere "raccolta" con semplicità mediante un sistema di raccolta dati come quello proposto dal software Tempi e Metodi®. Ogni fase può essere rilevata con il grado di dettaglio desiderato, distinguendo o meno le eventuali attività ad essa inerenti (attrezzaggi, lavorazioni o attività non produttive), anche se eseguite in contemporanea da più lavoratori o macchinari, utilizzando meccanismi anche complessi dal punto di vista informatico, ma resi estremamente semplici per l'operatore, di ripartizione dei tempi e delle quantità prodotte distribuendo le competenze tra il personale coinvolto, le varie risorse abbinate e le eventuali molteplici lavorazioni realizzate.
- L'avanzamento della produzione in tempo reale consente di fornire al resto del siste-

ma gestionale aziendale le informazioni necessarie per procedere nella pianificazione dei carichi di lavoro (altrimenti non aggiornati e quindi già in partenza poco pertinenti al vero) come pure attivare i meccanismi di approvvigionamento (anche mediante logiche kanban) e di predisposizione alla spedizione delle merci (mediante la generazione di liste di spedizione che possono evadere gli ordini clienti ed alimentare la creazione dei documenti di trasporto).

Non solo tempi, quando si parla di rilevazione dati non ci si può fermare a queste informazioni, ma tutto quanto inerente il ciclo produttivo può essere messo sotto "controllo" (quantità, dati di qualità, rintracciabilità, movimentazione delle merci, misurazioni specifiche, ...), mediante una circolazione delle informazioni semplice, immediata e disponibile a tutti.

Attorno alla componente MES si estendono poi tutti gli strumenti informatici di supporto alle funzioni gestionali e decisionali di imprese e imprenditori, quali la gestione dei magazzini, dei carichi e pianificazioni del lavoro, della valorizzazione di prodotto, della qualità (sia di processo che certificativa) e di rese e rendimenti di fabbrica. Il supporto di aziende informatiche quali ASCII già specializzate nel "fare" Industria 4.0 (da tempi "non sospetti") per qualunque processo di informatizzazione che si desideri attivare è certamente un elemento di garanzia in merito alla possibilità di conseguimento degli obiettivi, ed un'apertura verso la soluzione delle ulteriori reali problematiche gestionali delle aziende manifatturiere.

La semplificazione dei flussi delle procedure è un obiettivo che può essere coadiuvato dall'informatica, ma che non prescinde dalla volontà e dall'impegno delle persone di rivedere organizzazioni e strumenti di controllo. L'informatica può aiutare, evitando tutte le operazioni meccaniche quali ad esempio le digitazioni di informazioni che comunque possono essere automatizzate, garantendo vantaggi in termini di minori errori, di contenimento dei tempi, di miglior impiego delle risorse uomo e di sincronismo delle informazioni.

L'ottimizzazione dei processi non passa però da una standardizzazione degli stessi, ogni azienda e ogni tipo di produzione ha le sue caratteristiche peculiari ed è pertanto indispensabile che i sistemi impiegati forniscano un adeguato livello di flessibilità nell'utilizzo delle informazioni. È l'informatica che si mette al servizio del processo (supportandolo e normalizzandolo dove possibile), non è il processo che deve adeguarsi.

Anche la definizione delle dinamiche effetto - evento (garantite da un sistema, an-

cora una volta, interconnesso) variano di caso in caso e devono essere configurabili per poter sfruttare a pieno la reattività e la capacità di centralizzazione e distribuzione delle informazioni, ottenibili solo mediante un sistema informatico.

La differenza tra l'applicazione di strumenti informatici efficaci e costruttivi rispetto alla temuta introduzione in azienda di software onerosi complessi e talvolta "paralizzanti e paralizzanti" è data in grande misura dalla capacità e competenza del personale preposto, che deve essere in grado di indicare la corretta via, suggerire gli eventuali migliori accorgimenti in merito a modifiche di processo, ma tendendo comunque ad adattare il sistema ai processi in essere. Unico modo questo per garantire il corretto prosieguo dell'attività produttiva con una graduale introduzione degli aspetti migliorativi.

Tecnici, quindi, le cui competenze derivano prevalentemente da formazione fatta sul campo, che possano vantare esperienza nella specifica gestione informatica della produzione, si distinguono nettamente da personale che, per quanto competente dei propri sistemi software ERP, non può arrivare a comprendere le sfumature essenziali per la gestione di una "macchina" produttiva.

La scelta di un partner qualificato e competente, quale ASCII s.r.l., in ambito di produzione va considerato attentamente anche in considerazione di una eventuale e continuativa consulenza per i più importanti processi di crescita e sviluppo che le aziende intendono intraprendere.

Ciò che è interconnesso (ovvero che condivide informazioni e parla un linguaggio comune), fornisce un vantaggio certo per lo sfruttamento delle macchine, per le maestranze coinvolte e attive all'interno dell'azienda, così come per il cliente con il suo fornitore o con il suo partner informatico. Per fare Industria 4.0, davvero, sfruttando in ogni contesto le potenzialità a disposizione per un miglioramento reale e continuativo, è in primis l'interconnessione delle persone a fare la differenza ■

**quattropuntozero.confartigianato.it**

è la piattaforma di Confartigianato dedicata a 'Impresa 4.0' e alla trasformazione digitale degli artigiani e delle micro e piccole imprese.



# Impresa 4.0: una giornata dedicata all'innovazione digitale

[ Il 2018 del Digital Innovation Hub di Confartigianato è terminato con un partecipato Open Day ]

Il Digital Innovation Hub Romagna ha organizzato per tutta la giornata del 10 dicembre scorso un open day, che si è svolto nelle sedi della Confartigianato della Romagna: Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

Insieme ai consulenti del DIH, gli imprenditori hanno potuto scoprire tutte le opportunità per portare l'innovazione dentro le proprie aziende: accesso al credito, finanziamenti, formazione, mentorship e trasformazione digitale.

L'evento clou della giornata è stato il workshop tenutosi in serata al quale sono intervenuti il Professor Gianni Previdi, docente all'Università di Modena e Reggio Emilia e Business School Palo Alto Milano, che ha illustrato "Come ridurre la complessità aziendale valorizzando gli asset digitali" e il Professor Alessandro Ricci, professore associato del Dipartimento di Informatica-Scienza e Ingegneria, che ha invece spiegato "Quali competenze nell'in-

novazione digitale nelle pmi". Moderatore del dibattito è stato il Dott. Paolo Manfredi, responsabile Innovazione della Confartigianato nazionale.

Infine, tre imprenditori artigiani hanno portato le loro testimonianze sulle pratiche virtuose adottate per trasformare la propria impresa in impresa 4.0: Stefano Soldati di Mpc S.r.l., Romina Urbinati S.r.l. e Raffaele Salvemini di ViBre S.r.l..

Il Digital Innovation Hub Romagna è uno sportello di riferimento per tutte quelle imprese che si trovano a confrontarsi con l'innovazione tecnologica per poter stare sempre più al passo con un mercato che si evolve. Si tratta di imprese che operano su settori trasversali.

Il DIH Romagna fornisce anche una rete di collaborazioni con partner esperti del settore in grado di mettere a disposizione un pool di specialisti dell'innovazione, qualificati nel proporre le soluzioni migliori per le imprese".



Lo scopo del DIH Romagna è quello di essere un connettore fra le imprese e le tecnologie abilitanti di industria 4.0, accompagnando i nostri imprenditori verso la nuova identità di impresa 4.0, snello nella gestione dei processi, digitale nell'interconnessione fra i propri reparti e con i collaboratori esterni, innovativa nella comunicazione e capace di dare pieno valore ai propri prodotti ■

Per informazioni in tema di Impresa 4.0 e su iniziative e servizi del Digital Innovation Hub Romagna è possibile contattare, presso la Sede provinciale di Confartigianato, il Dr. Giulio Di Tico allo 0544.516179

# Imprenditrici a lezione da Alessandro Braga

[ Grande interesse suscitato dal primo dei seminari del ciclo Donne & Wellness ]

Nella splendida cornice del Circolo Ravennate e dei Forestieri, l'incontro dal titolo "Il bel parlare", primo appuntamento dei tre seminari del ciclo 'Donne & Wellness' ha visto la partecipazione di quasi 40 imprese, a testimonianza di quanto sia alto l'interesse per una corretta gestione della comunicazione. È stato un incontro molto interattivo, che ha visto come docente il regista teatrale

ed attore Alessandro Braga, che ha saputo coinvolgere i partecipanti, con una "chiacchierata" che ha toccato vari aspetti come la dizione, il public speaking, il saper ascoltare e tutta una serie di particolari che hanno mostrato agli imprenditori presenti quanti siano i fattori da gestire per riuscire a conquistare una platea. Un aspetto estremamente importante anche per l'attività aziendale.



L'iniziativa, che vede il contributo della Camera di Commercio di Ravenna, è scaturita da un incontro durante il quale gli imprenditori associati facenti parte del "Movimento Donne Impresa" e della categoria "Benessere" hanno manifestato il loro interessamento a varie tematiche ed il programma del ciclo di seminari "Donne & Wellness" è stato realizzato proprio per rispondere a queste esigenze ■



**di A. BALDANI e U. CAMPALMONTI**

distributore autorizzato



**Registratori di Cassa Italiani**



fotocopiatrici, telefax,  
stampanti laser  
multifunzioni bianco/nero e colore

**ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA**

sito internet: [www.becfaenza.it](http://www.becfaenza.it) - e-mail: [info@becfaenza.it](mailto:info@becfaenza.it)

**FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517**

# Premio giovani imprese tra innovazione e futuro

[ Confartigianato dell'Emilia Romagna ha promosso la prima edizione. Domande entro il 31 marzo ]

**C**onfartigianato Emilia-Romagna promuove la prima edizione del premio regionale **'Giovani Imprese tra Innovazione e Futuro', riservato alle imprese della regione i cui titolari o soci, giovani imprenditori e imprenditrici under 40, abbiano dimostrato capacità innovative nella creazione e nella gestione dell'impresa.**

Il concorso ha l'obiettivo di 'diffondere la cultura dell'impresa specialmente nel mondo giovanile, facendo emergere i talenti imprenditoriali e le eccellenze attraverso un premio destinato alle imprenditrici e agli imprenditori che meglio hanno saputo caratterizzare la loro azienda con fattori innovativi'.

Sono quindi richieste qualità e capacità innovative nell'innovazione di prodotto o di processo, in servizi innovativi, nell'uso di tecnologie digitali in ambito business, nel marketing e nello sviluppo commerciale, nella capacità di fare rete, e infine, nell'internazionalizzazione della propria impresa. Il concorso si articola in due fasi: una prima fase territoriale/provinciale, in cui vengono selezionati e premiati i tre migliori progetti che, di diritto, concorreranno poi alla selezione e alla premiazione nella fase regionale. "Il riconoscimento" si legge nel regolamento "previsto dal premio 'Giovani Imprese tra Innovazione e Futuro' consiste nella promozione dei migliori progetti attraverso servizio fotografico e video de-



dicati, e con intervista da utilizzare nel circuito Confartigianato e sui media".

Per le **tre idee vincitrici** sono previsti premi da 400 a 1.200 euro utilizzabili entro un anno, a copertura di servizi e prestazioni presso le Confartigianato provinciali.

I primi tre classificati, vincitori della fase regionale, riceveranno una targa di riconoscimento, l'accesso gratuito al corso Confartigianato Accademy e un'intervista su media di livello regionale. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 31 marzo 2019** e la premiazione avverrà presso la stessa sede nel mese di maggio 2019 durante una serata dedicata.

Informazioni e modulistica sul sito dell'Associazione: [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) ■

# La class action dell'autotrasporto contro i produttori di camion

**N**ell'ottobre scorso Confartigianato Trasporti e gli avvocati di Omni Bridgeway avevano annunciato l'inizio di una class action contro i produttori di veicoli pesanti, condannati dall'Unione Europea per aver creato un vero e proprio cartello per aumentare i prezzi dei mezzi superiori a sei tonnellate. Un rincaro, secondo le stime, del 15%.

Da gennaio è operativa la piattaforma web creata per raccogliere le denunce degli imprenditori, i documenti necessari e tutte le informazioni dell'impresa finita nel raggio. "Oggi - ha detto Sergio Lo Monte, Segretario nazionale di Confartigianato Trasporti - abbiamo la grande opportunità di recuperare quel sovrapprezzo, grazie all'azione messa in campo da Confartigianato Trasporti e da una fondazione di dirit-

to olandese. Vogliamo cogliere questa opportunità per dare agli autotrasportatori la possibilità di recuperare il maltolto".

Il 16 luglio 2016, infatti, la Commissione europea ha sanzionato i principali produttori di autocarri per aver creato un cartello finalizzato a far lievitare i prezzi dei veicoli, a danno, ovviamente, dei consumatori di tutta Europa. Per questa azione collettiva di risarcimento, Confartigianato Trasporti

ha scelto un partner prestigioso, il Fondo Omni Bridgeway, specializzato nel contenzioso antitrust a livello internazionale, scelto per la difesa dei diritti dei propri associati davanti al Tribunale di Amsterdam, il più attento in Europa su questo tipo di risarcimenti.

Per informazioni è possibile contattare Confartigianato Trasporti di Ravenna (Sig. Andrea Demurtas Tel. 0544.516191) ■



**kiker**  
edizioni  
[www.kikeredizioni.it](http://www.kikeredizioni.it)

- Manuali formativi e informativi sulla L. 81/08, con testi e immagini personalizzate.
- DVD, video e prodotti multimediali sulla "Sicurezza" nell'ambiente di Lavoro.
- Editoria commerciale (cataloghi, depliant, agendine o altro materiale pubblicitario).
- Editoria tecnico-scientifica (istruzioni d'uso, vademecum, schede tecniche).
- Eventi e Congressi del settore farmaceutico.
- Realizzazione di siti Web.



**KIKER EDIZIONI** • Via Italia, 8 - 10034 - CHIVASSO (TO) • tel. 011.550.40.25 - fax 011.550.48.32 • [kikeredizioni@kikeredizioni.it](mailto:kikeredizioni@kikeredizioni.it)

# Assaporalaromagna.it è il portale delle eccellenze romagnole



[Online da poche settimane, il portale ha iniziato a presentare le aziende aderenti ed è pronto per il lancio del concorso a premi in primavera]

**A**ssaporalaromagna è il nuovo progetto, originale ed innovativo, che Confartigianato della Provincia di Ravenna, con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna, ha realizzato per valorizzare le innumerevoli eccellenze enogastronomiche che la nostra Provincia è in grado di esprimere e per farle conoscere anche in funzione turistica. Il progetto garantirà alle aziende un'importante visibilità: non solo grazie alla geolocalizzazione ed alla scheda descrittiva, ma anche perché la conoscenza e l'utilizzo del portale verranno diffusi e promossi tramite le pagine social dedicate, gli organi di informazione e le iniziative pubbliche previste. Tra queste, il concorso che permetterà, ai clienti delle aziende aderenti, di vincere un premio solo ed esclusivamente dopo essersi recati. Con il proprio smartphone, infatti, per vincere i premi settimanali o quello mensile, dovranno inquadrare il QR code presente nelle singole imprese aderenti.

Le informazioni sulle modalità di adesione sono sul sito [www.assaporalaromagna.it](http://www.assaporalaromagna.it) ■

## Obbligo di Iscrizione all'Albo Professionale

[Inasprite le sanzioni per l'esercizio abusivo della professione in ambito sanitario]

**R**icordiamo che dallo scorso 1° luglio 2018 per molti professionisti in ambito sanitario è scattato l'obbligo di iscrizione ad un Albo professionale. In totale sono 17 i nuovi Albi istituiti, che faranno parte del nuovo Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nel quale tra l'altro sono confluiti anche gli Albi - già esistenti - dei tecnici di radiologia e degli assistenti sanitari.

Ecco l'elenco completo delle professioni che entrano a far parte del nuovo maxi-ordine previsto dalla nuova normativa: tecnico sanitario di laboratorio biomedico; tecnico audiometrista; tecnico audioprotesista; tecnico ortopedico; dietista; tecnico di neurofisiopatologia; tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare; igienista dentale; fisioterapista; logopedista; podologo; ortottista e assistente di oftalmologia; terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; tecnico della riabilitazione psichiatrica; terapeuta occupazionale; educatore professionale; tecnico della prevenzione nell'am-

biente e nei luoghi di lavoro.

Potranno iscriversi ai nuovi Albi i laureati abilitati all'esercizio di tali professioni e i possessori di titoli equipollenti - o equivalenti - alla laurea abilitante. Inoltre per potersi iscrivere è necessario soddisfare i seguenti requisiti: essere in possesso della cittadinanza italiana (o di un altro Paese dell'Unione Europea); avere il pieno godimento dei diritti civili; non avere carichi pendenti risultanti dal certificato generale del casellario giudiziario; avere residenza o domicilio professionale nella circoscrizione dell'ordine.

Sottolineiamo inoltre che con l'approvazione del decreto 13 marzo 2018 vi è un **inasprimento delle sanzioni per l'esercizio abusivo della professione.**

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli addetti del Servizio Affari Generali presso gli Uffici di Confartigianato ■



FORMart:  
continuano le  
proposte  
formative di  
Obiettivo Bellezza  
L'Academy di FORMart,  
Ente di Formazione del  
Sistema Confartigianato  
dell'Emilia Romagna



**Q**uesti sono i prossimi appuntamenti in programma di Obiettivo Bellezza, L'Academy di FORMart che organizza corsi di aggiornamento per i professionisti del settore dell'estetica e dell'acconciatura:

**24-25 febbraio 2019**

**Corso di Microblading con Valentina Casali:** per imparare la tecnica che consente di ottenere sopracciglia definite e naturali con la micro dermopigmentazione;

**24 febbraio 2019**

**Corso di Laminazione ciglia con Gabriela Cupeti:** il corso illustra la tecnica con la quale ottenere ciglia perfettamente curvate, sane e naturali senza bisogno delle extension;

**11 aprile e 18 aprile 2019**

**Corso di Self make up - livello base e avanzato con Raffaella Tabanelli:** la make-up artist svela i trucchi per correggere i difetti e per valorizzare al meglio il proprio ovale;

**Per info o iscrizioni:**

Laura Pedè 0544/479811

[info.ravenna@formart.it](mailto:info.ravenna@formart.it)

**Per rimanere sempre aggiornato:**

<http://www.formart.it/sedi/ravenna>

# Grande successo a Lugo per *Una Piega per lo IOR*

[ Grazie l'impegno di estetiste e parrucchieri raccolti e devoluti oltre 4.000 euro all'Istituto ]

**D**omenica 20 gennaio, a Lugo, si è svolta 'Una piega per lo IOR', organizzata dall'Istituto Oncologico Romagnolo insieme a Obiettivo Bellezza, l'academy di FORMart per estetiste e parrucchieri, punto di riferimento in Emilia-Romagna per giovani allievi e professionisti, che ha messo a disposizione il proprio laboratorio di acconciatura in Corso Garibaldi 80 insieme ad un team di abili parrucchieri. 220 persone hanno partecipato all'evento, un risultato straordinario, permettendo così di raccogliere oltre 4.000 euro interamente devolute al 'progetto Margherita' dello IOR, che dona nuove parrucche alle pazienti oncologiche. Il Progetto Margherita è un vero e proprio

fiore all'occhiello dello IOR, fornendo gratuitamente parrucche di pregevole fattura e la consulenza di un parrucchiere professionista alle donne che affrontano l'effetto collaterale più temuto dell'intero percorso di cura: quello della caduta dei capelli. Lunghi dall'essere una mera questione estetica, la calvizie rappresenta lo stigma sociale più riconoscibile della ma-



lattia, risultando spesso più complicata da affrontare del tumore stesso. I parrucchieri e le estetiste protagonisti dell'iniziativa si sono detti molto soddisfatti, è stato un momento molto bello, ed in tutti era palese la soddisfazione per aver messo a disposizione di questo progetto una domenica e la propria professionalità ■

*Nella foto a sinistra: una rappresentanza dei parrucchieri e delle estetiste che hanno reso possibile l'iniziativa, il Sindaco di Lugo Davide Ranalli, il Segretario di Confartigianato Lugo Luciano Tarozzi, il Vice Presidente dello IOR Rositano Tarlazzi e la Responsabile di FORMart Giorgia Voilati.*

*Nell'immagine in alto: foto ricordo della consegna dell'Assegno di 4.080 Euro allo IOR.*



# Vademecum dei Carabinieri per fermare la violenza di genere

[ La versione in formato PDF è scaricabile e stampabile anche dal sito di Confartigianato ]

**L**a violenza di genere è un fenomeno diffuso che si sviluppa soprattutto nell'ambito dei rapporti familiari. Non è vero che la violenza di genere riguarda prevalentemente gli emarginati, i soggetti patologici e le famiglie multi-

problematiche. In realtà è trasversale e interessa vittime di culture, strati sociali, livelli d'istruzione, etnie e fasce d'età differenti.

Il Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri ha recentemente realizzato un utile vademecum con i consigli per riconoscere e fermare la violenza di genere, le informazioni utili per le vittime di violenza, i riferimenti normativi, ed anche tutti i contatti dei centri antiviolenza operanti nella provincia di Ravenna.

Le norme ci sono, le persone offese da queste tipologie di reato sono ammesse al gratuito patrocinio a prescindere dall'entità del reddito. E' quindi possibile avvisarci attivamente.

Allo scopo di diffondere questa importante, positiva e meritoria iniziativa, Confartigianato ha reso disponibile a tutti il vademecum, scaricabile quindi in formato PDF sul proprio sito internet [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**Amorino**  
impianti energie rinnovabili  
Faenza / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

**CARABINIERI PROVINCIA RAVENNA**

TUTELIAMO LE VITTIME DI VIOLENZA

"Possiamo aiutarvi"

"Potete aiutarci"

**NUMERI TELEFONICI UTILI**

**1522 Telefono Rosa**

**112 Pronto Intervento**

# In corso di realizzazione la Guida 2019 B&B e R&B

[ Previsto uno sconto per tutte le aziende associate che vorranno acquisire spazi pubblicitari ]

**A**nche per il 2019 è prevista la realizzazione della Guida ai Bed & Breakfast e Room & Breakfast aderenti all'Associazione B&B e R&B by Confartigianato della provincia di Ravenna. Nella guida, costituita da una doppia piantina pieghevole (del territorio provinciale e del centro di Ravenna), saranno riportati l'elenco, i contatti e la posizione geografica delle strutture turistiche aderenti (oltre

60 alla data odierna). Ovviamente la copertura dei costi di stampa delle 20.000 copie previste sarà, come sempre, assicurata tramite la vendita di spazi pubblicitari da parte dell'agenzia pubblicitaria che si fa carico della realizzazione della Guida, che da quest'anno sarà ALEX PUBBLICITA' di Boni Alessandro, Via G. Falier - 48121 Ravenna - Resp. Pubblicità 331-1933774 - e.mail: alexbonipub-



blicita@gmail.com

Per tutti gli Associati a Confartigianato è previsto uno sconto del 20% sui prezzi dei vari moduli pubblicitari disponibili. Per ottenere lo sconto è sufficiente presentare la tessera associativa. La chiusura in tipografia della guida è prevista entro metà marzo. Informazioni sull'Associazione di B&B e R&B: [www.bedandbreakfastravenna.it](http://www.bedandbreakfastravenna.it)

# Ex Mercato coperto, un progetto importante per Alfonsine

[ Il recupero dell'edificio legato alla storia di Alfonsine è al centro di un processo di partecipazione ]

**I**l progetto plani-volumetrico per l'utilizzo dell'ex Mercato coperto di Alfonsine è stato presentato a cittadini e organizzazioni imprenditoriali con lo scopo di attivare un processo di partecipazione, grazie al quale ognuno può dare il proprio contributo di idee e sulle modalità di utilizzo. Nel corso di due presentazioni è stato esposto un plastico del progetto, che è stato illustrato dal Sindaco di Alfonsine Mauro Venturi e dall'assessore ai Lavori pubblici Pietro Vardigli. Il plastico è attualmente esposto nella sala Urp del Municipio.

*"Crediamo - hanno spiegato Mauro Venturi e Pietro Vardigli - con questo atto di avere dato un contributo originale e di qualità alla soluzione dell'utilizzo dell'ex Mercato coperto, un edificio storico del nostro Comune la cui costruzione risale agli anni '50 e che ha svolto la sua funzione fino agli anni '90. Gli esercizi presenti, nel tempo, cessarono l'attività e per il suo recupero l'Amministrazione comunale ha indetto nel corso degli anni (2003, 2014, 2015) ben tre aste pubbliche di vendita, tutte andate deserte".*

Il progetto dell'ex Mercato coperto è di tipo "plani-volumetrico", ovvero non sono definiti gli interni, la cui destinazione specifica avverrà nell'ambito di un intervento pubblico-privato. La struttura propone importanti elementi architettonici con numerosi

riferimenti alla storia più alta del Comune di Alfonsine, in particolare al Piano di ricostruzione postbellico dell'architetto Giuseppe Vaccaro, maestro del Razionalismo italiano. Ne sono un esempio la sua localizzazione, il portico antistante, che si collega a quelli di piazza Gramsci, del palazzo comunale e di corso Matteotti, la forma circolare, il cui collegamento è riferito sia alle opere di Vaccaro che alle vecchie peschiere, anteguerra, di piazza Monti. L'edificio è composto da due blocchi: una parte posteriore, semicircolare, con portici all'interno, destinata a negozi e uffici e quindi di carattere prevalentemente commerciale e una anteriore con piazzetta circolare e doppio porticato, che si affaccia su corso Matteotti, di interesse pubblico. Per la parte posteriore si prevede di affidare la realizzazione ai privati, mentre per quella anteriore, particolarmente vocata alla socializzazione e ad attività pubbliche come concerti e mercato del contadino, il Comune se ne assume la costruzione e la gestione. Tra i due blocchi è previsto uno "spazio trasversale", che serve a collegare le due strade laterali, e che può ricordare la suddivisione di Alfonsine in due parti, tramite il fiume Senio.

Il progetto è opera degli architetti Cataldo, Golfieri e Minguzzi e il percorso si è svolto in collaborazione con la Sovrintendenza



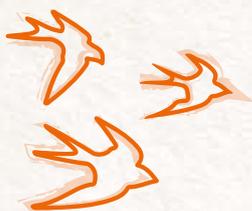
dei Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna, che ha finora condiviso in linea di massima il progetto stesso. Il progetto, per il quale già esiste un assenso di massima da parte della Sovrintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici di Ravenna, prevede una partnership pubblico-privato, relativa rispettivamente alla parte architettonica, di utilizzo pubblico e alla parte commerciale-artigianale, di utilizzo e proprietà privata ■

Ogni venerdì spediamo  
a tutte le aziende associate  
la Newsletter  
con le novità della settimana.



**Se non la ricevi,**  
invia il tuo indirizzo e-mail a:  
**info@confartigianato.ra.it**  
**e se vuoi inserire altri indirizzi e-mail**  
(di collaboratori, soci, etc.)  
compila il modulo alla pagina  
[www.confartigianato.ra.it/newsletter.php](http://www.confartigianato.ra.it/newsletter.php)

# Abbiamo il **mutuo +** adatto alle tue esigenze



Se devi cambiare o acquistare la tua casa, affidati alle agenzie de **La BCC**, troverai la competenza e la professionalità dei nostri esperti che sapranno consigliarti il **mutuo +** adatto a te.



- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso

Mutui anche con  
clausole di sospensione  
e flessibilità



[WWW.LABCC.IT](http://WWW.LABCC.IT)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre filiali e sul sito [www.labcc.it](http://www.labcc.it)

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno  
per chi si impegna**

**gli uffici della**

**CONFARTIGIANATO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti  
la migliore assistenza e consulenza**

